IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIII — N. 104 ✠ Centesimi 5 in tutto il Regno ✠ VENERDI' 16 APRILE 1915

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Le situazione, vale a dire l'ambiente politico, la temperatura, sono un miglioramento, essendo cessati i bilanci d'irritanti conflitti popolari fra interventisti ed astensionisti, per quanto avvenuto in fondo una limitata importanza ed essendo parimente finito, almeno nella nostra piazza, il bolscevismo da parte degli operai esercitatori del Governo di Genova e quello dei marinai della Società di navigazione sovvenzionata dallo Stato, la *Marittima Italiana*.

Spettacoli di questo agitatori! — le quali, aggiunte alle condizioni difficili del sommovio a ad un eventuale ritorno nervosità industriale, non fanno che peggiorare le condizioni economiche del paese — non si ripetano.

Se gli operai, che in buona parte hanno pure richiamiche, rifletteranno che i famiglie dei loro compagni richiamati sotto le armi si trovano a disagio, molto probabilmente ne perderanno un contegno tranquillo, tanto più se la partecipazione a uno sciopero generale alla guerra non giunga certamente dalle manifestazioni di piazza o dagli scioperi.

Uno dei vari indizi della nuova attività del paese si ha nel racconto del movimento ferroviario, che i lavori di costruzione delle ruliere assecondano dell'*Economia*, da cui risulta che dall'aumento di 38 milioni provenuto dall'entrata ai prevenuti del corrispondente periodo dell'anno scorso.

***

In ordine alla situazione politica internazionale non si hanno che poche novità, tutte in senso di sesso elevato. Le notizie e le polemiche di ieri sono rimaste in sospeso, si riducono a semplici congetture, che fanno la consumano sull'atteggiamento e sul logorità.

In positivo, almeno nella sostanza, non vi sono che i bollettini della guerra, che stazionamano.

***

Szecchiere Orest. — Il comunicato di Berlino annunzia lesioni combattimenti fra la Mosa e la Mosella, che giornata per giornata replicati attacchi francesi respinti presso Marcheville, ed ad est della Mosella, nel bosco Le Prêtre, a Mancuviller e a sud di Hartmannsweilerkopf, dove anche questo tagliò il respiro.

— I francesi al rintiaco ad annunziare l'occupazione di alcune trincee nelle Argonne e nel bosco di Ailly; alcuni contrattacchi tedeschi respinti nel bosco Ailly e presso Mortmare.

— Da dire o tre giorni i sottomarini hanno deciso per un momento il posto agli Zeppelin. Ora è ora dei dirigibili, ed ecco che inglesi presso Newcastle ha prodotto pagamenti danni materiali. Vi sarebbe vi siamo vittime umane.

***

Szecchiere Est. — Una punta offensiva dei russi iniziata all'alba del 14 nella Galizia occidentale a sud di Gorlice.

— Considerevoli forze russe che, sulle Beskidi, avanzano fra la Laborcza e la Uzsok e le posizioni austriache furono respinte dopo un vivo combattimento. Bottino e prigionieri importante e lasciando oltre 600 prigionieri.

— Sul resto del fronte dei Carpazi combattimenti di artiglieria.

Dagli altri settori del fronte nessuna novità.

***

Szecchiere Ottomano. — Un dispaccio ufficiale da Londra non che Gli inglesi hanno sbarcato ad sud attaccano lunedì e martedì la posizione inglese di Sualla nella Mesopotamia e furono respinti.

Politica e diplomazia

(S) Barcellona, 15. — Il conte di Romanones ex-Presidente del Consiglio, incontrato di una missione alla Isola Baleari, ove vedrà e la intellettualità e cittadini onde dal miglioramento ch'è sono stati apportati i stato interessi della Spagna e delle Baleari, ha un giornalista.

L'opinione pubblica spagnola, ha detto il conte di Romanones, è perfettamente attaccata alla neutralità e non esiste quasi partigiani dell'una o dell'altra.

L'ex-Presidente del Consiglio crede che la guerra non potrà protrarsi durante un altro inverno.

***

L'Ambasciata di Russia annunzia categoricamente in vero della residenza del Granduca N. alla Nicolaievich, Generalissimo delle armate. La voce, mossa in giro dei giornali tedeschi, è assolutamente falsa.

DA BERLINO

(Ufficiale) (Ricevuto dal «Popolo Romano»)

BERLINO, 15, ore 12. Un nuovo diplomatico di una delle potenze neutrale ha dichiarato al rappresentante di una Agenzia telegrafica che la Germania non ha mai avuto intenzione di recessi sui propri neutri almeno per quanto riguarda il loro militare.

Nessuno come questo illuminato di Londra può credere oggi che sia possibile sconfigere l'esercito germanico e condurre ancora i fatalici di Parigi e Pietrogrado.

Il diplomatico crede che la guerra, sotto l'aspetto puramente militare, sia risolta e i quasi impossibile possano avere successi militari nella situazione generale. E' indiscutibile che la Germania ha bisogno di vittorioso e in ingaltierra non possono non riconoscerlo.

***

Il corrispondente del *Berner band* scrive, relativamente all'offensiva francese:

« Le ripetute dell'offensiva dell'esercito francese è tirmato inalterato, ma l'offensiva è fallita. Il fatto che i francesi hanno due o tre sono scritti fino ai reticolati significa per gli esperti che l'attacco si è infranto nei reticolati ove i francesi giacciono ammassati a mucchi ».

— La *Posizione Zeitung* ha da Ginevra che nonostante dal nuove vittoriose annunciate non Non si sa se il regimento fu sciolto, o fu preso prigioniero o ingiuste fuori.

L'ultimo bombardamento di Nancy mediante *Zeppelin* provocò, secondo notizie da Ginevra alla *Vossische Zeitung*, due grandi incendi. I danni superano 100.000 franchi.

Un testimone oculare scrive alla *Frankfurter* francese riguardo alla posizione dei tedeschi a St. Mihiel sulla Mosa: « Le posizioni della quale i francesi si tedeschi di occupare le alture della sponda destra della Mosa e prendere St. Mihiel formando così la punta di un saliente a ovest di Chauvencourt.

Questa posizione tedesca avanzata è una delle più grandi curiosità dell'intero fronte.

Tutti coloro che fanno la guerra sui giornali si meravigliano di questo enorme cuneo e ne descrivono la posizione. La verità è che ossa sono fortissime e l'artiglieria tedesca ha stabilito le alture della sponda destra.

***

Relativamente alle sconquiata dell'altra di Cerencha il *Lokalanzeiger* scrive che i russi tendevano da molti giorni a prendere alle spalle i difensori del passo di Uzsok, tentativo d'assalto la vallata superiore dell'Ung e rendere così insostenibili le fortissime posizioni che hanno tenuto a fronte attacchi frontali. L'intento russo fallì nella sua linea generale dopo molti combattimenti di varia vicenda.

Particolarità era riuscito al nemico di occupare l'importante altura di Cerencha, dove anche quest altura è stata tolta ai russi mediante un attacco di sorpresa. Le posizioni da sera del 14 aprile sotto il comando del colonnello barone Dueredi.

Da Vienna

(Ufficiale comunicato dal «Popolo Romano»)

VIENNA, 15 - ore 10. — La *Neue Freie Presse* riceve da Washington, 14, che il Ministro John Burns, capo del partito laburista sarebbe entrato in trattative con i capi del partito unionista Bonar Kerr Law e Macdonald per formare un partito radicale operaio avente come punto principale del suo programma, la propaganda per la pace e per una conciliazione durevole anglo-tedesca.

La *Neue Freie Presse* aggiunge che Burns, lord Morley e Trevelyan furono i soli membri del Gabinetto che si dimostrarono favorevoli alla guerra.

Il telegrammista della *Frankfurter* francese riferisce il 5 agosto 1914, disapprovando la partecipazione della Gran Bretagna alla guerra.

Parlamenti Esteri

CAMERA DEI RAPPRESENTANTI

(S) Londra, 15. — Camera dei Comuni. — Dopo domande ad una interrogativa, il Segretario di Stato per gli affari esteri, Sir Edward Grey, risponde che negli ingressi fino all'11 corr. ammontano a 126.542 uomini.

Il Primo Ministro depositò annunzia la costituzione di una Commissione di inchiesta sulle operazioni dei Dardanelli.

Si sarà presidente il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George; tra i membri si trovano Balfour, Asquith, Arthur Henderson ed altri. Questi dal lavoro ed altri.

La Commissione avrà il compito di assicurare il più esatto impiego di tutte le risorse del paese per la fabbricazione di munizioni di guerra per la media e l'esercito ed una Commissione di inchiesta sulle cause economiche a tale scopo.

Il Primo Ministro dichiara nondimeno anche una Commissione disporrebbe alle norme di sottrarre la pronta esecuzione di tali ordini. Si sarà presidente Lord Ilkeborne.

CANADA'

(S) Ottawa, 15. — La Camera dei Comuni ha approvato la terza lettura un progetto che rende possibile il soldati nel fronte di votare nel e elezioni legislative.

CRITICA MILITARE

Nello schacchiere occidentale

Le due prime settimane di aprile non hanno portato sensibili variazioni sui fronti di combattimento tra il mare del Nord e Belfort. Siamo ivire alla continuazione della monotona lotta di mine e dei cannoneggiamenti con le migliorie pause e tregue, e il fatto che siamo dagli avversari, è stato notato un forte risveglio di attività specialmente da parte francese.

I quotidiani dispacci dei due partiti contrapposti ci hanno in questi ultimi giorni parlato d'artiglieria e di fanteria, di giorno e di notte, anche quando si sono scatenate bufere di vento, di pioggia ed in tutta la lunga estensione della Battaglia dell'Alsazia.

Nell'insieme questi due eserciti gli avversari han tentato di guadagnare l'opposta sponda e in qualche parte è succeduto che mentre i tedeschi hanno potuto mantenere la riva sinistra, i belgi riuscivano a stabilire una testa di ponte sulla riva destra.

Ma ciascuno pensa al proprio posto; i risultati in quasi nulla, non certo rappresentano alla perdita di vite umane e di materiale bellico, ricchi e di munizioni, al numero di prigionieri lasciati in mano al nemico. Nessuno può valutare un progresso di 3 o 4 chilometri di una preparazione ad una avanzata futura.

***

Altri combattimenti si svolsero con frequenza nelle Champagne, nell'Asne, nell'Argonne, in Lorena, e più vivaci e più frequenti nell'Alsazia.

Con sapra violenza si è combattuto appunto sul Hartmannsweilerkopf, dove anche un telegramma odierno di Berlino annuncia che sono stati respinti ripetuti attacchi francesi. Ma i francesi, negli ultimi venticinque progressi a nord di Lauch nella direzione di Schoppenwihrkopf e nella direzione di Metzeral, hanno eseguite qui i progressi francesi si possono considerare tanto importanti da costituire un valido appoggio per una offensiva più vasta nella regione alsaziana. Comunque, lo svolgimento di queste operazioni prova ancora una volta che i tedeschi in questo scacchiere occidentale continuano in una linea di condotta assolutamente difensiva. Raccolgono le forze per mantenere le posizioni fortificate con più linee di trincee, e di ridotte contrapposte il più che possono, e tentano d'attaccare nemici e, quando loro accade di perdere qualche tratto di trincea e di dover abbandonare temendo una controffensiva, provvedono di serve per passare al contrattacco e riguadagnare il terreno perduto.

***

Il gruppo più notevole fra i tanti combattimenti dello scacchiere è quello nelle regioni a nord-est a Verdun dall'Argonne alla Woevre, cioè ad occidente della Mosa fra questa, l'Aisne e l'Aire e ad oriente fra Mosa e Moselle. In questa regione si può dire che non è passato giorno senza lotte.

Il 9 aprile i francesi fanno da parte francese l'occupazione di Fey en Haia ed avant del quale i difensori del paese di Chaud, tentano d'assalire la vallata superiore dell'Ung e rendere così insostenibili le fortissime posizioni che hanno tenuto a fronte attacchi frontali. L'intento russo fallì nella sua linea generale dopo molti combattimenti di varia vicenda.

Particolarità era riuscito al nemico di occupare l'importante altura di Cerencha, dove anche quest altura è stata tolta ai russi mediante un attacco di sorpresa. Le posizioni da sera del 14 aprile sotto il comando del colonnello barone Dueredi.

Da Vienna

(Ufficiale comunicato dal «Popolo Romano»)

VIENNA, 15 - ore 10. — La *Neue Freie Presse* riceve da Washington, 14, che il Ministro John Burns, capo del partito laburista sarebbe entrato in trattative con i capi del partito unionista Bonar Kerr Law e Macdonald per formare un partito radicale operaio avente come punto principale del suo programma, la propaganda per la pace e per una conciliazione durevole anglo-tedesca.

La *Neue Freie Presse* aggiunge che Burns, lord Morley e Trevelyan furono i soli membri del Gabinetto che si dimostrarono favorevoli alla guerra.

Il telegrammista della *Frankfurter* francese riferisce il 5 agosto 1914, disapprovando la partecipazione della Gran Bretagna alla guerra.

Parlamenti Esteri

CAMERA DEI RAPPRESENTANTI

(S) Londra, 15. — Camera dei Comuni. — Dopo domande ad una interrogativa, il Segretario di Stato per gli affari esteri, Sir Edward Grey, risponde che negli ingressi fino all'11 corr. ammontano a 126.542 uomini.

Il Primo Ministro depositò annunzia la costituzione di una Commissione di inchiesta sulle operazioni dei Dardanelli.

Si sarà presidente il Cancelliere dello Scacchiere Lloyd George; tra i membri si trovano Balfour, Asquith, Arthur Henderson ed altri. Questi dal lavoro ed altri.

La Commissione avrà il compito di assicurare il più esatto impiego di tutte le risorse del paese per la fabbricazione di munizioni di guerra per la media e l'esercito ed una Commissione di inchiesta sulle cause economiche a tale scopo.

Il Primo Ministro dichiara nondimeno anche una Commissione disporrebbe alle norme di sottrarre la pronta esecuzione di tali ordini. Si sarà presidente Lord Ilkeborne.

CANADA'

(S) Ottawa, 15. — La Camera dei Comuni ha approvato in terza lettura un progetto che rende possibile il soldati nel fronte di votare nel e elezioni legislative.

CRITICA MILITARE

Nello schacchiere occidentale

Le due prime settimane di aprile non hanno portato sensibili variazioni sui fronti di combattimento tra il mare del Nord e Belfort. Siamo ivire alla continuazione della monotona lotta di mine e dei cannoneggiamenti con le migliorie pause e tregue, e il fatto che siamo dagli avversari, è stato notato un forte risveglio di attività specialmente da parte francese.

I quotidiani dispacci dei due partiti contrapposti ci hanno in questi ultimi giorni parlato d'artiglieria e di fanteria, di giorno e di notte, anche quando si sono scatenate bufere di vento, di pioggia ed in tutta la lunga estensione della Battaglia dell'Alsazia.

Nell'insieme questi due eserciti gli avversari han tentato di guadagnare l'opposta sponda e in qualche parte è succeduto che mentre i tedeschi hanno potuto mantenere la riva sinistra, i belgi riuscivano a stabilire una testa di ponte sulla riva destra.

Ma ciascuno pensa al proprio posto; i risultati in quasi nulla, non certo rappresentano alla perdita di vite umane e di materiale bellico, ricchi e di munizioni, al numero di prigionieri lasciati in mano al nemico. Nessuno può valutare un progresso di 3 o 4 chilometri di una preparazione ad una avanzata futura.

***

Altri combattimenti si svolsero con frequenza nelle Champagne, nell'Asne, nell'Argonne, in Lorena, e più vivaci e più frequenti nell'Alsazia.

Con sapra violenza si è combattuto appunto sul Hartmannsweilerkopf, dove anche un telegramma odierno di Berlino annuncia che sono stati respinti ripetuti attacchi francesi. I francesi, negli ultimi venticinque progressi a nord di Lauch nella direzione di Schoppenwihrkopf e nella direzione di Metzeral, hanno eseguite qui i progressi francesi si possono considerare tanto importanti da costituire

GIORGIO BOMPIANI

Credito ed economia

MERCATO DI ROMA

Tendenza a ossi migliori di ieri.

Il realizzo, il fuo in discreta transazioni con tendenza piuttosto buona. La rendita che era stamane in ribasso a 83.40 per contanti e 83.50 per chiudere a 83.30 e 81.35. Buono il Prestito 1924, piuttosto richiesto. Rendimenti migliorati di 3 punti, a 4.20. Medicamento a 178 ex.

Cambio leggermente teso 100.

I PROVVEDIMENTI DELLE FERROVIE.

Al 31 marzo — vale a dire nel primi nove mesi del esercizio finanziario corrente che ammontano a 220.001.300 meno 426.250.304 delle somme prelevate dal fondo straordinario precedente.

DEBITO PUBBLICO OTTOMANO

Si avverte he il giorno 15 aprile si intende presso la Soc. Italo Ottomana di Roma, via Sistina 3, il pagamento delle cedole del Debito Ottomano Unificato 4 %, scadute al 1-16 marzo u. s.

In conformità alle istruzioni dell'Amministrazione del Debito Pubblico Ottomano, dette cedole saranno soggette in ragione di Lire Ottomane 10 per cedola intera, senza abbonos al 5 p. ottobre.

Il pagamento delle cedole suddette dietro presentazione dei titoli regolarizzate mantili del bollo ottomano di Lire Ottomane 2,50, 20 1917.

I possessori dovranno stampare e firmare apposito modulo di ricevuta e compilare la loro richiesta.

Il pagamento delle cedole sarà effettuato fino a concorrenza della somma messa a disposizione della Banca d'Italia per tale scopo.

CORSO FORZOSO IN TURCHIA.

(S) Costantinopoli, 15. — Il *Giornale Ufficiale* pubblica una legge, mantenendo provvisoriamente corso decreto sotto riserva della sanzione parlamentare, la quale sostituisce il Ministero delle Finanze nel diritto esclusivo emettere milioni di franchi in cui, interamente depositati presso la Banca Imperiale Ottomana. Il Debito Pubblico ottomano *Banca* di cassa per 6.384.000 lire turche, che saranno ricevuti come corso forzoso effettivo per tutti i pagamenti e le transazioni fra 3 Governo e i privati e fra i privati stessi ad eccezione di cambio. Le 24 ore che è un mezzo di un'ammenda da una a quindici lire turche. Dato buoni ancora pagabili da ora a presentazione per il pagamento, ad essi dopo la conclusione della pace. I buoni che non verranno presentati entro il termine sono da questa data soltanto in prescrizione, a beneficio del Tesoro.

BILANCIO ATTIVO DELLA BANCA D'ITALIA

La straordinaria adunanza della Banche Consiglio di New York presenta relazione sull'esercizio, dopo la quale approva il bilancio e la ripartizione degli utili annuali.

(S) — Il discorso totale è diminuito di 600.000 lire, a lire 8.638.230.000 stabile, mentre la non compresa nel provvisorio legale è salita a 32.956.000 stabile.

L'INBUILTERRA OGGI ALL'AGGUATO

(Dal nostro corrispondente)

(S) LONDRA 15 — (D'Ufficio) — Il Governo, desiderando di ora provvisoria somma pertinente ai danni economici ed alla guerra, ha deciso di che il mercato fornisca il grano necessario al esportare pubblico durante il raccolto dell'ac- no, come gli accadrà di grano.

Destinate, notizie alti, e tabacco	+	1.861.307
Cereali,	+	4.668.015
Oggetti manifatturati	+	4.042.594
Generi diversi e pacchi postali	+	43.113
Totale	+	8.642.453

Le esportazioni accusano un valore di 36.178.000 sterlin. di franco a 44.818.681 sterline nel 1914. diminuzione in totale 14.248.256 sterline nel periodo per categorie:

Destinate, notizie alti, e tabacco	—	327.323
Materie greggie	—	1.513.418
Oggetti manifatturati	—	12.415.503
Generi diversi e pacchi postali	—	81.092
Totale	—	14.248.256

Il commercio di transito accusa un valore di 8.067.123 sterline. di franco a 9.256.756 sterline nel 1914. differenza in meno 1.489.162 sterline.

Durante il mese di marzo sono entrate le importazioni accusano un valore di 39.045.155 sterline. di franco a 45.180.071.054 sterline nel 1914 differenza in più 11.158.984 sterline.

Le esportazioni accusano nel un valore di 34.866.686 sterline. di franco a 383.586.822 nel 1914; differenza in meno 10.720.136 sterline.

Il commercio di transito accusa nel un valore di 2.047.123 sterline. di franco a 9.256.756 sterline nel 1914. differenza in meno 1.489.162 sterline.

Durante il mese di marzo sono entrate le importazioni accusano un valore di 39.045.155.138 sterline. di franco a 45.180.071.054 sterline nel 1914 differenza in più 11.158.984 sterline.

Le esportazioni accusano nel un valore di 34.866.686 sterline. di franco a 383.586.822 nel 1914; differenza in meno 10.720.136 sterline.

Il commercio di transito accusa nel un valore di 2.047.123 sterline. di franco a 9.256.756 sterline nel 1914. differenza in meno 1.489.162 sterline.

Armi ed Armati

NELL'ESERCITO BELGA

(S) Le Havre, 15. — Secondo i treni pieni di Governo britannico e quelle belga arrivati definitivi in visita a Parigi, il Governo belga che ritornerà in sede il giovani non operai nati dal 1899 al 1896 non inchiesta per l'esercito permanente. Di ricevere verrà ufficiali pubblicato sul *Moniteur belge*.

STATI UNITI

Paradiso alla Russia sospeso

Berlino, 15. — Si ha da Washington, che le esportazioni di armi e munizioni in quali consistono per la Russia della guerra hanno subito un'improvvisa Russia si rifiutano ora di continuare la consegna del materiale bellico ordinato. Il Governo russo ha respinto in antiqua e se il pagamento non è garantito dal Governo inglese e da una Banca americana.

Banche e Società

Società Metallurgica Italiana

Capitale L. 80 milioni - tutto versato.

A suo tempo abbiamo dato le risultanze sommarie dell'assemblea tenuta, come d'ordinario, in Roma una sede legale, da questa fiorente ma poi che meno noi non tutte individuale e che può anche affermare avanti una delle meglio dirette fra le nostre grandi industriali, come la quale amministrativo e del che formano la quota proprio le maggiori prove.

Il chiaro quindi nella pubblicazione del secondo dell'assemblea nella prete la efficacia, tanto più che la Metallurgica per la sua organizzazione può vantarsi, più non meno, notevoli servizi non solo del paese, ma anche di stato.

RELAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE.

Signori Azionisti,

L'esercizio 1913-1914 si era iniziato sotto favorevoli auspici. Le pure ferrata tra gli Stati Industriali esistere sperare che la nostra fortuna per l'Estero processo costituzionale assestato.

Ma alle sospirate delle conflagrazione europea in Agosto, i numerosi di buono improvvisamente ristagnare diventare assolutamente deserti.

E mentre da un lato venivano a mancare le ordinazioni dell'Industriale che dall'estero, sempre d'altra parte difficoltà per l'approvvigionamento a prezzi modi di pagamento dei metalli e delle altre ma ecco verificarsi, ad aggravare ulteriormente la situazione di aggiunse la stato di incertezza stabilito al principio delle ostilità, che ha reso impossibile per un buon tempo avere anche meglio meno e disponibile si arrivano le nostre officine.

Pure la quasi totale mancanza di lavoro per l'industria privata ha avuto un compenso nell'assunzione delle forniture governative, che ci permisero di ridurre del nostro passo ed è per noi di somma soddisfazione potere, in questo momento, constatare il meritevole della sicurezza nazionale.

La Fabbrica di Munizioni istituita in Italia era assolutamente efficiente e conduttore di cospicue ora ecco il consumo delle munizioni in questa guerra.

La produzione durante l'esercizio 1913-1914 presenta una diminuzione che trova la sua ragione nella crisi della seconda precedente, ma per il nuovo esercizio sviluppo dato alle nuove lavorazioni, e più specialmente alla fabbricazione di proiettili di ogni calibro, nonostante che l'esercizi finali dell'esercizio 1913-1914 siano stati in parte perturbati dalla mobilitazione di parecchi operai.

Rimettano non inutile assicurarvi che anche quest'anno abbiamo prodotto cole massima produzione dalla valutazione degli stocks, mantenendo presente che le valute sono state portate in bilancio ad un prezzo alquanto inferiore a quello di ammortizzo non inferiore a quello che ci permetterà di sostituire il loro valore intero al grado il macchinario è sostituito quando poi fatto che non possiamo ancora fare la riverazione per le necessarie riparazioni, il lungo periodo di guerra.

Il Consiglio d'Amministrazione valendosi della facoltà che gli accordavano gli articoli 24 e seguenti dello statuto ha portato il capitale sociale da 17 a 20 milioni, nel Consiglio ha offerto in opzione ai signori Azionisti in 30 mila nuove azioni al prezzo di L. 250, le quali sono state tutte sottoscritte e ritirate.

Confidando di avere la Vostra approvazione per l'opera nostra, vi sottoponiamo il Bilancio ed il conto Profitti e Perdite, che ora Vi Vogliamo sottoporre all'esame e all'approvazione, secondo lo Statuto, le seguente proposta:

Utile netto del bilancio 1913-1914 L. 1.860.711,89
alla riserva statutaria 5 % » 93.035,59

al capitale sociale 5 % » 1.767.676,30
1.000.000 —

776.358,77

Al Cons. d'Amm. 15 % L. 116.453,61
a disposizione 5 % » 38.484,16

154.937,77

Utili portati dal esercizio 1912-1913	L.	621.420,93
riportando alle utili 1913-1914	»	38.035,76
	L.	660.112,98
ulteriore dividendo L. 2, per azione »		600.000 —
saldo a nuovo	L.	60.112,98

Vi proponiamo così di fissare il dividendo per l'esercizio 1913-1914 in L. 8 per ogni azione, pagabili dal 25 dicembre corr.

Il bilancio e il conto sono accettati all'unanimità. Vi proponiamo perciò ad eleggere tre Sindaci effettivi e quattro supplenti.

Roma, 21 dicembre 1914.

Il Consiglio d'Amministrazione.

RELAZIONE DEI SINDACI

Signori Azionisti,

Avendo l'ufficio sfidatori nella vostra Assemblea del Dicembre 1913, abbiamo eseguito con la massima diligenza il mandato conferitoci, e ora sottoscritto alle vigilanza dei Consiglio d'Amministrazione, sia seguendo le sedute, sia esaminando i libri sociali e gli atti, e quali potemmo constatare il regolare andamento dell'esercizio sociale.

Abbiamo ora riscontrato il Bilancio 1913-1914 chiuso il 30 Novembre u. s. e il 30 Dicembre 1914 — Periodo 8 Profitti del 1° Ottobre 1913 al 30 Settembre 1914) e possiamo accertare la sua perfetta rispondenza con le risultanze degli inventari verificati si è che dell'esercizio, ed in genere, alle risultanze dei libri e delle scritture sociali. Il Bilancio che vi viene sottoposto ci sembra che la massima giusta scrupolosità e che esso rappresenta la vera situazione della Società.

Vi proponiamo pertanto l'approvazione del Bilancio 1913-1914 e del relativo Riparto Utili.

Livorno, 8 Dicembre 1914.

I SINDACI

Enrico Sagliardi - Alberto Lodola - Luca Cocchi

***

E' superfluo ricordare che l'assemblea approvò

proposte dal Consiglio, il quale per l'esercizio in corso rimane composto nel modo seguente:

CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Presidente: **Centurini** sen. comm. Alessandro.
Vice Presidente: **Cavia** comm. Francesco.
Amm. Delegato: **Orlando** ing. comm. Luigi.
Consiglieri: **Kuhn** cav. Otto.
id. **Manzi-Fo'** comm. Alberto.
id. **Odero** cav. Michele.
id. **Parisi** comm. Saverio.
id. **Picelli** sen. ing. comm. G. B.
id. **Schmidt** ing. Edmondo.
id. **Silvestri** comm. Giovanni.
Sindaco effettivo: **Uccelis** comm. avv. Luca.
id. **Gagliardi** cav. uff. prof. Enrico.
id. **Ledelo** ing. cav. Alberto.
Sindaco supplente: **Lang** cav. rag. Luigi.
id. **Mazzinghi** Fernando.

BANCA ANGLO-AUSTRIACA.

Vienna, 15. — La Banca Anglo-Austriaca ha pubblicato il suo bilancio, che chiude per il 1914 con un guadagno netto di 12 milioni e 700 mila cor. cioè 213 mila in più dell'anno precedente.

La Banca dà agli azionisti un dividendo di 15 corone per ogni azione pari al 6 % di fronte al 6 % dell'anno precedente.

Dal guadagno netto sono stati assegnati 6 milioni di cor. al fondo di riserva per perdite in seguito alla guerra.

La Banca aveva alla fine del 1914 in contanti 40 mil. pari al 30 % del capitale sociale.

La relazione rileva, che non si possono fornire notizie precise sulla sede di Londra della Banca.

La sede è stata posta sotto sequestro dal Governo inglese e l'organo governativo, che ha la cura a Londra della sede sequestrata si è rifiutato assolutamente di dare alla Banca di Vienna notizie sullo stato della sede, che è in liquidazione.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 15 contiene:

LEGGI E DECRETI.

R. D. col quale l'amministrazione delle scuole elementari e popolari di tre Comuni della Provincia di Ravenna è affidata al Consiglio scolastico della stessa Provincia.

R. D. col quale viene data esecuzione alla convenzione italo-francese per l'utilizzazione delle acque del fiume Roja e suoi affluenti.

R. D. relativo al trattamento fiscale dell'acido acetico per uso industriale.

NEI MINISTERI.

Min. degli Esteri: Noli massimi pei trasporti degli emigranti dal 1° maggio al 31 agosto 1915. — Concessione di *exequatur*.

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti, degli Affari Esteri, delle FF. e TT. e della Guerra: Disposizioni nei personali dipendenti.

Min. di Agr. Ind. e Commercio: Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco delle opere depositate per la riserva dei diritti d'autore registrate durante la 1ª quindicina di dicembre 1914.

Min. delle Finanze: Avviso di concorso pel conferimento dei banchi-lotto.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Venezia, 15. — I rappresentanti delle ferrovie dello Stato, della Società marittima italiana e della federazione dei lavoratori dei porti d'Italia hanno deliberato di sottoporre al giudizio di una commissione arbitrale la vertenza fra lavoratori del porto e Società marittima italiana. Il boicottaggio intanti è finito.

Treviso, 15. — Mentre alcuni bambini giocavano lungo la sponda del Sile, il bambino Mattiazzi Arturo di anni 5 scivolò e cadde nel fiume. Alle grida dei compagni accorse molta gente e la giovanetta tredicenne Genoveffa Mazzoni si buttò in acqua e dopo disperati sforzi riuscì a trarre a riva il bambino, che era svenuto. Dopo alcune frizioni il bambino rinvenne.

Pegli, 15. — Ieri hanno avuto luogo solenni funerali per il marchese Giulio Della Chiesa, fratello di S. S. Erano presenti il fratello arcivescovo Giovanni e la sorella contessa Persico.

Intervennero le autorità del luogo e molti rappresentanti di sodalizi.

Pordenone, 15. — Giunge notizia dal vicino Paplano che ieri il Municipio è stato distrutto da un violento incendio. A stento si riuscì a salvare l'archivio di Stato civile e la cassa. Sul luogo si sono recate le autorità giudiziarie e pare che si tratti di incendio doloso.

Genova, 15. — Alla Camera del Lavoro si sono riuniti ieri sera i rappresentanti delle Leghe, della Camera del Lavoro e della Federazione del sindacato dei Porti ed hanno deliberato che tenendo fermo il boicottaggio alle navi degli armatori liberi, fosse sospeso lo sciopero. Difatti questa mattina gli operai in massa si sono presentati al lavoro.

Italia Centrale

Firenze, 15. — La 2ª Accademia della Crusca ha nominato membri residenti il prof. Flaminio Pellegrini, attuale provveditore agli studi in Ferrara ed Ernesto Parodi di questo Istituto di Studi Superiori.

Siena, 15. — In seguito ad un accordo tra i rappresentanti del sindacato edile e gli sterratori per le costruzioni della nuova stazione di Siena, ieri sera è terminato lo sciopero degli sterratori, che questa mattina hanno ripreso regolarmente il servizio.

Napoli, 15. — Ieri a Cava dei Terreni in un fondo rustico poco distante dall'abitato i coloni Gennaro e Giovanni Calvanese si misero a pulire un pozzo nero. Sceso il primo in fondo al pozzo per la esalazioni mefitiche è stato investito ed è morto poco dopo; il fratello Giovanni calatosi nel pozzo per dare aiuto al fratello, vi ha trovato la stessa sorte del primo.

Sono accorsi due giovani figli del Giovanni, i quali per mezzo di corde hanno tentato di trarre i corpi del padre e dello zio, ma anche essi versano in gravissimo stato e si dispera salvarli.

Foligno, 15. — Oggi alle 11.20 è stata avvertita una forte scossa di terremoto sussultorio. Alle 13.3 si è avuta un'altra scossa. La popolazione è in preda a grande panico.

Ancona, 15. — Alcuni pescatori di Montemarciano hanno visto una mina galleggiante a pochi metri dalla spiaggia. Essa è stata resa inoffensiva e da due rimorchiatori è stata trasportata in Ancona.

Isole

Palermo, 15. — L'on. Riccio oggi ha ricevuto parecchie commissioni di impiegati delle poste e dei telegrafi, che gli hanno esposto i desiderata della classe.

Il Ministro delle Poste ha anche ricevuto il Sindaco e l'on. Barbera, con i quali si è intrattenuto a parlare sulla costruzione del nuovo palazzo delle poste e dei telegrafi.

Cagliari, 15. — Una grave disgrazia è avvenuta ieri sera a bordo del piroscafo *Mentor Gerrys Antippe*.

Mentre un bambino di circa 9 anni, e del quale si ignora il nome, attraversava il ponte da piroscafo dal boccaporto è precipitato in fondo al naviglio. Trasportato all'ospedale vi è giunto moribondo e poco dopo è morto.

Caltanissetta 15. — Presso la stazione di Leonforte ieri gli agenti di P. S. arrestarono in treno i pregiudicati Di Marco Michele, Call Nicola e Trupia Sia vedere, tutti tre bracciali ferroviari.

E' stata pure scoperta un'associazione di ladri di rame del peso di vari quintali. Sono stati arrestati otto individui.

Provincia Romana

Rieti, 15. — Il nostro Consiglio Comunale ieri ha respinto le dimissioni che il Sindaco avv. Romeo Pacifici aveva presentato. Le dimissioni furono respinte all'unanimità.

SERVIZIO RADIOTELEGRAFICO.

Il Ministero delle Poste e dei Telegrafi comunica:

Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione con le stazioni sotto indicate oggi 16 Aprile:

Sardegna e *Dante Alighieri*, con Maddalena e Napoli;
Nubbia e *Calabria*, con Capo Spartivento;
Umbria, con Maddalena;
Karet e *Gomtor*, con Maddalena e Palermo;
Carpathia, con Palermo;
Milano, con Brindisi;
Città di Palermo, con Napoli.

Scienze e Lettere

LE SARGASSE.

Si designano con questo nome delle alghe marine, del gruppo delle fucacee, notevoli per lo sviluppo talvolta considerevole che prendono, le loro fronde.

La principale, il *Sargassum bacciferum*, che si abbina anche volgarmente «uva del tropici» si trova abbondantemente nei paraggi delle Azzorre.

E' esso che forma, fra 22° e 16° di latitudine e 35° e 44° di longitudine la vasta prateria galleggiante chiamata «Mare delle Sargasse».

Nel presentare all'Accademia delle Scienze di Parigi una nota piena di interesse del signor Sauvageau, professore alla Facoltà di Scienze di Bordeaux e relativa al *Sargassum baccifierum di Ogarth*, il Principe Bonaparte ha fatto notare che le conclusioni di questo autore, confermate del resto dai recenti lavori del danese Boergesen, sono che questa specie non è mai stata trovata sul luogo e che i campioni raccolti sono tutti sterili.

Si è dunque indotti ad ammettere che esse si moltiplichi *in situ* per semplice divisione di rami, in modo particolare nel celebre mare delle Sargasse.

Il signor Edmond Perrier ha ricordato, a questo stesso proposito, le osservazioni che ha potuto fare nel 1883 in occasione del suo soggiorno di una quindicina di giorni a bordo del *Talisman* in pieno mare delle Sargasse.

La strappatura che porta sempre il ramo principale e la presenza di pezzi e di molluschi di origine costiera nei cespugli di alghe lo indussero a pensare che queste alghe siano state strappate dalle coste dell'Oceano.

IL PRESIDENTE DELL'ACCADEMIA DELLE SCIENZE IN BAVIERA.

Monaco, 15. — In sostituzione del defunto storico Heigel è stato nominato Presidente dell'Accademia delle Scienze e direttore generale delle collezioni scientifiche dello Stato il noto prof. di filologia classica nell'Università di Monaco, Ottone Crusius.

NOTE D'IGIENE

GLI ACIDI E LA FEBBRE TIFOIDE.

Giorni sono riprodussemmo dal *Tempo* un articolo in cui, analizzando un rapporto dei signori Loir e Legangneux i quali segnalavano la parte importante che possono avere i legumi crudi, specialmente le insalate, le radici, i carciofi ecc., nella diffusione della febbre tifoide, il giornale esponeva le ricerche di quegli autori sulla utilità che può avere l'aceto nella distruzione del bacillo di Eberth, il microbo di quella terribile e pericolosa affezione.

Ora uno degli abbonati del *Tempo* scrivendo assai noto gli dirige in proposito la seguente lettera:

Al Direttore del *Tempo*

Volete permettermi di aggiungere alcune osservazioni complementari al rapporto di signori Loir e Langueux di cui il *Tempo* di ieri ha dato un estratto?

E' perfettamente certo che il bacillo di Eberth è estremamente sensibile all'acidità.

All'aceto degli eserciti di Napoleone, la scienza industriale moderna sostituisce con vantaggio l'acido tartarico puro cristallizzato, che è di un impiego facile e che da alla bevanda un gusto gradevole.

Durante le guerre balcaniche gli eserciti belligeranti e l'esercito bulgaro in particolare hanno fatto un grande consumo di acido ed ottenuto risultati notevoli.

L'Ufficio di igiene della città di Milano, nelle sue «Prescrizioni da seguire nel caso di epidemia di febbre tifoide» raccomanda l'immersione durante un quarto d'ora dei legumi crudi in una soluzione di acido tartarico al 2% (30 grammi per litro).

Io penso che queste osservazioni possano presentare qualche interesse attualmente; è per questo che mi permetto di sottoporvele.

Vogliate gradire, ecc.

Il giornale soggiunge: Come per l'aceto tutti i legumi e prodotti vegetali crudi possono subire senza inconvenienti un bagno simile.

Finalmente questa constatazione ci prova inoltre che la vecchia pratica dell'aggiunta dell'aceto all'insalata partiva da un principio che l'igiene preventiva moderna nella febbre tifoide può appropriarsi.

TEATRI ed ARTE

Drammatica. — Al *Goldoni* di Venezia, la Compagnia drammatica Sterni ha rappresentato un lavoro forte e sentito del milanese Demetrio Alati, dal titolo: *Per la vita*. Il lavoro si eleva per nobiltà di intendimenti sociali su tutta la decadente opera drammatica di questi ultimi tempi: è stato riconosciuto originale pieno di vita freschezza, e tale da costituire l'affermazione di un ingegno drammatico di primo ordine. Il lavoro dell'Alati, eminentemente sociale, farà con fortuna il giro dei palcoscenici d'Italia. *Per la vita* era stato premiato al concorso drammatico della Società degli Autori di Roma.

SOCIETA' DEL QUARTETTO.

Stasera, venerdì 16, alle 21, alla *Sala Pichetti* avrà luogo l'ultimo concerto della stagione, col seguente interessante programma:

Boccherini. — *Trio* n. 1 op. 35 (per due violini e violoncello) — Andante quasi lento — Allegro con brio - Minuetto. — R. Scalero, G. Fanelli, D. Serra.

Bach. — Sonata n. 2 (per violino e pianoforte). — Andante — Allegro assai — Un poco andante — Presto. — R. Scalero e E. Bocconi.

Schumann. — *Trio* op. 63 (per violino, violoncello e pianoforte). — Energico ed appassionato — Vivace ma non troppo — Adagio con intimo sentimento — Con fuoco. — R. Scalero, D. Serra e E. Bocconi.

ESPOSIZIONE DI QUADRI MILITARI A LONDRA

(S) **Londra**, 15. — Il Governo francese ha invitato dai Musei del Louvre, del Luxembourg e di Versailles, quaranta quadri militari per l'esposizione di quadri militari che si aprirà al Guild Hall. E' la prima volta che viene fatto un invio di questo genere.

Rassegna drammatica

«IL POETA E LA SIGNORINA» di Nino Berrini al «VALLE»

Lidia Torri è una signorina molto graziosa, molto disinvolta ed anche abbastanza viziata: suo padre, del resto, il ricchissimo industriale comm. Giovanni Torri, rimasto vedovo assai presto, assorto nei suoi affari, poco si è potuto occupare dell'educazione della figliola.

Un giorno al comm. Torri si presenta un agente di pubblicità: Ugo Morelli. Il commendatore è restio dapprima a entrare in rapporti d'affari col giovane: ma questi sa esporre con tale abilità e con tale forza di persuasione, l'utilità dell'affare — la *réclame* cinematografica — che il Torri finisce col sottoscrivere con lui un contratto.

Subito dopo la figlia presenta al comm. il Morelli, sotto altro nome, e come aspirante alla sua mano: ella del resto è innamoratissima di lui — grande poeta — e vuol sposarlo ad ogni costo.

E Morelli spiega la sua doppia personalità: laureato in ingegneria, lettere e filosofia, cominciò a fare il giornalista, e poi decise darsi alla professione, molto più lucrosa, di agente di pubblicità.

I suoi studi prediletti sono però sempre quelli artistici e letterari: sotto uno pseudonimo ha scritto apprezzati romanzi e volumi di versi. Come poeta ha conosciuto la signorina Torri: e del poeta questa si è innamorata.

Il commendatore, invece, risente, com'è naturale, grande simpatia per l'uomo di affari.

Presto tutto si combina e i due giovani si sposano.

Ma strana è la dote, che il padre ha assegnato alla figlia: il doppio di quanto suo marito guadagnerà occupandosi dell'azienda del suocero.

E il povero poeta si vede costretto a lasciare la poesia, e a fare l'industriale con attività meravigliosa e con successo vivissimo.

Fa perfino una scoperta, che porterà un'economia del 20 % nella fabbricazione dei prodotti del comm. Torri.

Questi adora suo genero: ma Lidia non vuol più saperne di un marito, che doveva essere un poeta, ed è invece un uomo d'affari.

Reclama il divorzio: e il marito vi si accomoda: il commendatore deve sopportare la decisione anche lui: ma con vero dolore, anche perchè si vede costretto a comprare poco dopo dall'ex-genero, ad elevato prezzo, la sua scoperta.

Ugo Morelli, ormai ricco, può tornare a fare il poeta: ed allora Lidia, che aveva divorziato più per capriccio che per altro, si innamora nuovamente di lui: e lo vuole nuovamente per marito. Ciò che del resto è di piena soddisfazione anche pel poeta, che non aveva cessato di amare sua moglie.

La tenue commedicola appartiene alla categoria dei lavori esclusivamente brillanti, che non hanno altro scopo se non quello di far ridere, e più spesso — ciò che è anche più difficile — sorridere.

Ed il Berrini vi è riuscito: egli conosce e sente il teatro: le scene sono abilmente impostate: il dialogo corre via secco, vivace, tutt'altro che privo di spirito.

Ricorrere uno studio di caratteri: rinvenire profondità di intenzioni, sarebbe un fare d'opera: sarebbe richiedere all'autore quello che non ha voluto dare.

Quello invece che voleva il Berrini ha ottenuto pienamente: una commedia comica, caricaturale, con andamenti di farsa, piana: destinata a divertire senza cadere in volgarità, senza ricorrere ad adulteri, amanti, sostituzioni di persone: l'armamentario insomma del repertorio pochadistico.

Il poeta e la signorina ebbe nella Galli e in Guasti due squisite protagoniste: nella Casilini, nel Galli, nel Conforti, nel Fuggetta e negli altri dei buoni interpreti.

Esecutori ed autore furono più volte evocati al proscenio alla fine di ogni atto.

— Stasera replica.

r. v.

Ferrovie dello Stato.

Comunicato della Direzione Generale.

Gara di appalto a licitazione privata.

Consolidamento della galleria Foraporta fra i kilometri 74.600,52 e 74.774,37 della linea Sinigaglia Lagonegro. Importo L. 102.000. Seduta di aggiudicazione giorno 24-4-1915.

Lavori di difesa dalla sponda sinistra del fiume Calore fra i km. 54.700 e 54.900, fra le stazioni di Castelfranci e di Montamarano, della linea Avellino-Rocchetta. Importo L. 19.700. Seduta di aggiudicazione giorno 17 aprile 1915.

SPORT

CORSE ALLE CAPANNELLE.

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1915

Diciassettesimo giorno - Giovedì 15 aprile.

Un pubblico sterminato affollava ieri i recinti dell'ampio e ridente Ippodromo delle Capannelle: al poggio ed alle tribune si circolava veramente a stento fra le multicolori eleganti *toilettes* del nostro bel sesso, le smaglianti uniformi degli ufficiali ed i numerosi sportmen accorsi da ogni parte d'Italia.

A vero dire il Derby che aveva richiamato nel vecchio e suggestivo campo di corse sì immenso pubblico, malgrado l'esito alquanto imprevedibile è riuscito una corsa piena d'interesse e di attrattive giacchè solamente Rhe della razza di Busnate vi ha fatto forfeit per avere già disputato e vinto il Premio del Municipio di Roma.

Dopo una falsa partenza che lasciava ai nastri i rappresentanti del conte Scheibler e dava agli altri un galoppo di circa quattrocento metri, al segnale riconosciuto per buono Giulio Romano e Fragore si slanciavano alla guida del lotto seguiti dagli altri in gruppo, ultimo ma non lontano Aneglio del signor Chantre.

Nella dirittura di centro poichè Giulio Romano scomparirà dalla lotta già esausto il compagno di box Van Dych si faceva innanzi attaccandosi alla sella di Fragore e trascinando seco Serpedonte e Condor.

L'inizio dell'ultima curva vedeva Condor e Serpedonte battuti, mentre al loro posto venivano dall'ultimo rango Aristippo ed Aquilone che dim nuvano ad ogni salto di galoppo la distanza dai tandem. Ciononostante Fragore entrava ancor primo in dirittura precedendo di poco il grigio figlio di Veronese che scalpitato appena da Orsini rimontava con facilità l'ottimo Fragore il quale stremato di forze si lasciava precedere sul palo da Aristippo ed a mala pena resisteva all'attacco di Aquilone che occupava modestamente il quarto posto.

Ecco qui appresso il dettaglio:

1.° **Van Dych** (56 Orsini) 2 lunghezze e mezza;
2.° *Aristippo* (56 Blackburn) ad una lunghezza;
3.° *Fragore* (56 Lemmel) ad una lunghezza;
4.° *Aquilone* (56 Davis).

N. P.: Aneglio (56 Fiocchi), Condor (56 Rossi), Serpedonte (56 Childs), Azzolino (56 Taddei), Giulio Romano (56 Manchester) e Naste (56 Sunter).

Totalizzatore: Peso L. 25, 18, 6, 10; Prato L. 24, 25, 9, 9.

Il resoconto delle altre prove è il seguente:

I. CORSA.

Nel Premio **Ouolin Metella** (L. 2000, m. 1600) **Galantly** (56 Coccia) della Scuderia Nomentana con facilità riportava la prima mossata per tre quarti di lunghezza sopra *Tolyuk* (70 Mauri). Terzo *Cereale* (60 Capasso) ad ugual intervallo.

N. P.: Dora (72 Guerrini), Allout (70 ½ Jesu) e Mahouli (57 Servanti).

Totalizzatore: Peso L. 10.9, 8; Prato L. 9, 7, 6.

II CORSA

Tara (54 Blackburn), la gran favorita, riportava per mezza lunghezza il Premio **Farnese** (L. 2000 m. 800). Seconda *Cervinia* (50 ½ Samuel) e lontana *Furia* (51 Kennedy) che completava il campo.

Totalizzatore: Peso e Prato L. 7.

III CORSA

Con una lotta accanita sulla dirittura finale veniva disputato il **Premio del Municipio di Roma** L. 5000 m. 2000) che toccava per mezza lunghezza a Rhe (59 Kennedy) della Razza di Busnate, secondo *Aquarevie* (50 Bagoli) montato senza accorgimento dal suo poohey durante il percorso, terzo a distanza uguale *Apulcio* (50 Taddei) e vicinissima Gaffe (48 Lemmel) cui non toccava premio.

Totalizzatore: Peso L. 20,10,7; Prato L. 38, 11,7.

IV. CORSA.

Beneficiando di un notevole discarico e di un ottima monta **Gull** (56 Childs) del signor Philipsen vinceva per una lunghezza il **Premio Andreina** (L. 2000 m. 1400) innanzi a *Montechino* (52 Rossi) che di poco precedeva *Paride* (51 Davis).

N. P.: Regdalina (45 Gullo), Colibrì (52 Korb), Canegrate (52 Blackburn), e Tadina (49 Bisoni).

Totalizzatore: Peso L. 18,8,18,14; Prato L. 28,10,16,12.

VI. CORSA.

Una sorpresa rivestiva la vittoria di **Meteorina** (49 Lemmel) nel Premio **Collepardo** (L. 3000, m. 800). *Venetia* (52 Blackburn) per una incollatura era seconda innanzi a *Rambo* (52 Kennedy) che a tre lunghezze si aggiudicava la terza moneta.

N. P.: Usaro (56 Fiochi) e Centanella (52 Rossi).

Totalizzatore: Peso L. 61, 22, 9; Prato L. 54, 18,8.

VII. CORSA.

Ed erroneamente (a nostro credere) i giuocatori trascuravano anche la vincitrice del Premio **Triumvir** L. 2500 m. 1200) quantunque **Valensia** (48 Bisoi) riportasse solo per un'incollatura la prima moneta innanzi al favorito *Mot* (54 Childs) che aveva distaccato *Palma* (55 Davis) di una lunghezza e mezza.

N. P.: Fiapola (54 Rossi.

Totalizzatore: Peso L. 66, 16, 7; Prato L. 30, 11, 7.

E. G.

Drammi di terra e di mare

UN LOTTATORE ANNEGATO.

(S) **Agen**, 15. — Paul Foua, noto lottatore, campione del mondo, è annegato mentre pescava nella Garonna. Aveva 51 anni.

Palazzo di Giustizia

LA QUESTIONE DEGLI IMPIEGATI LICENZIATI DELLA CASSA NAZIONALE INFORTUNI

La Corte d'Appello di Milano ne la causa tra la Cassa Nazionale Infortuni e il dott. Nicomede Spezia per pretesa illegittimità del licenziamento di questo, aveva emanato sentenza favorevole alla Cassa, affermando la legittimità del provvedimento adottato in forza dell'art. 31 del Regolamento del Personale 1908 mantenuto in vigore dall'art. 23 della nuova Convenzione Costitutiva della Cassa 16 giugno 1911 approvata con legge 28 marzo 1912, numero 304.

Ancora una volta, in materia analoga, si è una pronunciato favorevolmente alla Cassa il Tribunale di Milano nel giudizio promosso contro di essa dall'applicato Roberto Biaggi della Sede compartimentale di Siena, il quale, nell'applicazione del nuovo organico 1913 era stato nominato dal servizio di Ispettore Aggiunto ed assegnato alla categoria degli impiegati d'ordine.

Il Biaggi con espressa dichiarazione aveva accettato la nuova [illegible] ma successivamente aveva citato l'Ar[illegible] della Cassa per invalidità de consen[illegible] e per illegittimità dell'articolo 31 del [illegible] 1908.

Il Tribunale ha escluso gli allegati vizi del consenso riconoscendo pienamente valido l'accordo tra la Cassa ed il Biaggi circa l'assegnazione di questo alla sua attuale categoria, e, ricordando che la questione della legittimità dell'art. 31 è già stata risolta in senso affermativo per la Cassa dalla nota sentenza Spezia, il Tribunale ha assolto la Cassa Nazionale Infortuni da tutte le domande del Biaggi, condannando questo alle spese del giudizio.

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 16 Aprile 1915 — S. Paterno
Leva il sole alle 5.31 — Tramonta alle 6.49
Leva la luna alle 5.0 m. — Tramonta alle 9.14 s.
L'Ave Maria suona alle 7 1/4

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 15 Aprile — Ore 8

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietroburgo	—	—	Nizza	—	—
Amburgo	3.0	nebbioso	Zurigo	4.0	1/2 cop.
Vienna	5.0	piove	Tripoli	—	—
Madrid	—	—	Malta	—	—
Parigi	—	—	Atene	14.0	1/2 cop.

In Italia

CITTA	Temp osserv.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore massima	minima
Genova	11.0	sereno	calmo	14.0	8.0
Torino	3.0	sereno	—	16.0	7.0
Milano	8.0	nebbioso	—	15.0	4.0
Venezia	8.0	1/2 coperto	calmo	15.0	6.0
Bologna	11.0	sereno	—	14.0	8.0
Ravenna	—	—	—	—	—
Ancona	11.0	sereno	calmo	13.0	8.0
Firenze	7.0	sereno	—	14.0	4.0
Roma	12.0	3/4 coperto	—	16.0	8.0
Bari	10.0	3/4 coper o	calmo	13.0	6.0
Napoli	10.0	1/2 coperto	mosso	14.0	7.0
Miseto	—	—	—	—	—
Tiriolo	5.0	sereno	—	10.0	2.0
Palermo	12.0	1/4 coperto	calmo	18.0	4.0
Messina	13.0	1/2 coperto	mosso	16.0	8.0
Cagliari	9.0	sereno	mosso	17.0	7.0

Probabilità: Regioni settentrionali venti moderati intorno greco, cielo nuvoloso, temperatura mite. Regioni Appenniniche venti moderati terzo quadrante sulle alte e media regioni, del secondo località meridionali, cielo nuvoloso, temperatura mite. Versante Adriatico venti moderati primo quadrante alte regioni, del secondo altrove, cielo nuvoloso pioggierelle al Centro, temperatura aumentata, mare mosso. Versante tirrenico venti alquanto forti quarto quadrante al Nord, del terzo altrove, cielo nuvoloso pioggierelle al Centro e al Sud, temperatura stazionaria, mare alquanto agitato coste sarde. Versante ionico venti moderati intorno libeccio, cielo nuvoloso, temperatura stazionaria, mare mosso. Coste libiche venti moderati occidentali, cielo vario, temperatura mite, mare mosso.

A Roma

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60 — Barometro a mezzodì 703.6 — Termometro centigrado: massima 16.7 — minima 7.8 — Umidità relativa 52 — Assoluta 7.12 — Vento a mezzodì S — Stato del cielo 1/2 nuvolo

Anagramma

Ne cavi cocomeri sovvenente.
Non ne rinavi niente.

Spiegazione del gruppo precedente
VICINANZA

STATO CIVILE

MATRIMONI dell'11 aprile.

Savonari Enrico tornitore con Fristini Teresa.
Anzini Giuseppe contadino con Dj Lua Rosaria.
Bartolini Giacoma muratore con Rasso Vincenzo
Cinarelli Egidio con Angelotti Maria.
Bazzando Quintina con Pompei Elvina.
Cinti Umberto contadino con Natalucci Adele.
Del Bianco Giuseppe con Francescani Maria.
Giudici Esperino falegname con Rosati Maria Assunta.
Albino Agostino impiegato con Delfino Agostina.
Fumiconi Alfredo impiegato con Pasqualini Caterina.
Tolari Augusto artigiano con Camerini Assunta.
Sansonetti Luigi tenente Vascello con Clarini Adele.
Zega Giuseppe fornaio con Bernardini Margherita.
Sertini Ermete rivenditore con Pascucci Assunta.
Gabellini Giuseppe ingegnere con Poggi Luigia.
Mauriri Giuseppe scalpellino con Sabatini Gina.
Ricci Ettore carbonaio con Matti Natalina.
Lammi Giulio carrettiere con Nicoletti Balbina.

Nati e morti denunziati il 10 aprile
Nati 44
Morti 29 dei quali 10 sotto i 7 anni.

Morti.

Silenzi Antonio fu Gaetano 48 Montelupone morendo sul.
Capannoni Ida fu Giuseppe 20 Orbetello pesc. ann. Ospitil.
Capolondi Ottavio fu Giovanni 71 Villarbo pittore ved.
Rosa Paolo fu Luigi 79 Potenza di Ospedaletto mental. sol.
Giubilei Marianna fu Luigi 80 Sinalunga risorvata anch.
Degni Filomena di Andrea 33 S. Giovanni Valle Roveto.
Lazzari Francesco fu Giuseppe 78 Santa Marinella sol.
Ravidà Luigi di Angelo 45 Terranova Bracciolini marmor. con
Marcocchetti Angelo fu Alessandro 80 Torino ritornato ved.
Cervatia Leopoldo ignoto 72 Racconigi.
D'Agostino Giovanna fu Pasquale 80 Ariano di Puglia ved.
Sanzini Antonia fu Paolo 69 Cornelo Tarquinia ved. Sciocchetti.
Papel Rosa fu Domenico 70 Roma ved. Mascioni.
Pons Marianna fu Marco 69 Nizza ved. Puncher.
Pradissi Renata di Ferdinando 10 Roma.
Manzella Francesco fu Pietro Paolo 83 Genzano arte, ved.
Motta Enrichetta di Camillo 42 Trani sub.
Mancinelli Maria fu Antonio 68 Segarelo religiosa sub.
Amati Rebecca fu Daniele 83 Roma pens. ved. Alatri.

Denunzie dell'11 aprile

Morti.

Marrocchini Filomena fu Saturnino 60 Bagnaia cas. Colosi
Rossi Aldo di Giovanni 24 Correggio capit. R. E. cav.
Bianchi Pasqua fu Giuseppe 68 Roma cas. Monastici.
Mirigia Raffaele fu Luigi 62 Cosenza capitano R. E. cav.
Romby Mariangela fu Luigi 81 Cagliari cas. Sarra
Guillamant Teresa fu Ferdinando 62 Napoli ved. Cesaresani.
Pellegrini Renato di Serafino 16 Roma studente sol.
Felisi Filomena fu Luigi 74 Genzano ved. Melella
Addriana Maria fu Luigi 70 Arpino ved. Scarpacotto
D'Emidio Giovanni fu Domenico 62 Montello sarto con.
Pradissi Antonio di Giuliano 22 Petralia Sotto calz. sol.
Valentini Pietro fu Giovanni 69 Roma vetturino sol.
Angelocate Pietro fu Benedetto 58 S. Elia Fiumerapido fabbro
Gabrielli Rinaldo fu Renato 39 Roma Guardia Città cas.
Del Babale Luigi fu Augusto 18 Roma stagnino sol.
Maraiori Laura fu Angelo 54 Castiglione cas. Giorgetti

Nati e morti denunziati il 12 aprile.
Nati 45 dei quali 1 nato morto
Morti 19 dei quali 7 sotto i 7 anni.

Morti.

Barnabi Emilia di Francesco 26 Aquila cas. Ardizzone.
Cornuto Salvatore fu Michele 69 Napoli cameriere con.
Rizzi Giovanni fu Filippo 27 Castellafiume cas.
Parrone Giuseppe di Cirsilio 63 Marino contad. ved.
Pala Antonia fu Antonio 40 Mantova domestica sub.
Massini Lucia di Emidio 20 Alatri sig.
Fracaldi Romolo fu Antonio 31 Roma falegname con.
Cervesi Pietro fu Agostino 54 Montalto arte con.
Giovalini Alfonso fu Domenico 36 Roma intagl. cas.
Scherma Salvatore fu Louis 31 Palermo avvocato con.
Gnoli Decenzio fu Tommaso 79 Roma imp. vedova.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Molfetta - Municipio - 19 aprile. — Costruzione edifizio per sede dell'agenzia del Banco di Napoli ed Ufficio postale (2° esperimento).

Bari - R. Prefettura - 20 aprile - Forniture commestibili e combustibili per la casa penale di Trani.

Caserta - Amministrazione Provinciale - 20 aprile - Manutenzioni stradali di Riardo, Pietramelara, Pontelatone e Latina, L. 22 mila annue (3° esperimento).

Teramo - Manifattura tabacchi - 20 aprile - Costruzione di edificio e di tettoia per l'Agenzia delle coltivazioni dei tabacchi in Campli (Teramo) diviso in due lotti:
1° Opera muraria L. 205.277,69 - 2° Opere in ferro L. 28.121,60.

Catanzaro - R. Prefettura - 21 Aprile - Manutenzione ordinaria della strada provinciale «Sant'Angelo-Soriano-Stazione San Bruno» della lunghezza di metri 34.300,00, durante il quinquennio 1915-1919 L. 75,000.

Treviso - Ufficio corde vetrine - 22 Aprile - Provvista di chilogrammi 9000 di sanguaccia al prezzo di L. 1,37 al chil. - Idem 1500 di giacchetta bianca al prezzo di L. 3,10. - Idem 2000 di giacchetta bianca al prezzo di L. 1,25 - Idem. 1500 di mochero bianco al prezzo di L. 1,30.

Vittorio Veneto - Ufficio forestale - 23 aprile - Vendita di 2097 piante della foresta Consiglio

Ustica - Municipio - 22 aprile - Costruzione di un muro di cinta nella Cala di Santa Maria dell'Isola di Ustica. L. 142.600.

Ministero Lavori Pubblici - Ancona - R. Prefettura - 22 aprile - Manutenzione del tronco di strada nazionale n. 16 detto dell'Appennino Meridionale compreso tra l'argine sulla centrale n. 12 presso Grottaminarda, ed il torrente sulla centrale n. 22, dovendo il contratto 2° luglio 1914 e più provvisoriamente dal giorno della consegna al 30 giugno 1920. L. 225,158,24.

Porto Maurizio - R. Prefettura - 23 aprile - Rimboschimento e sistemazione della montagna e difesa dalle mareggiate degli abitati di S. Stefano e di Riva Ligure. L. 40,000.

Firenze - Municipio - 22 aprile - Costruzione stradale per la stazione di Varallo L. 71.150.

Cuneo Monterosso - 22 aprile - Vendita beni stabili situati in Montiglio Cocion Calavagnino Fiuria 21 lotti

Chieri d'Alpago - Municipio - 22 aprile - Appalto lavori di costruzione della strada Lamosano-Pian d'Alpago, di accesso alla stazione ferroviaria di Ponte nelle Alpi L. 382.000

Liguri - Municipio - 23 aprile - Costruzione strada L. 220.000

Firenze - R. Prefettura - 23 aprile - Mantenimento dei pontili idraulici per la navigazione del fiume Bacchiglione e per la derivazione del Canale Bisatto dal fiume stesso, compresi i relativi fabbricati, le strade e i ponti d'accesso per la durata di sette cinque sessioni e decorrenti dal 1° luglio 1915 a tutto 30 giugno 1922. L. 45 mila.

Ancona - Intendenza di Finanza - 24 Aprile - Conduzione di vendita privativa in Capracotta.

Parma - R. Prefettura - 24 Aprile - Forniture commestibili e combustibili pel rifornimento governativo di San Leonardo Parmense.

Genova - Municipio - 24 aprile - Appalto triennale della provvista del pastrano celeste, giubba di cuoio e di tessuto, sabbie, stivali, mazze d'ogata e cavi occorrenti alla manutenzione delle strade comunali, compresi in piazza ed i tronchi di strade provinciali e nazionali tra vicenti l'abitato ed altri luoghi del Comune. L. 30.000 annue.

Udine, Tramin - Intendenza di finanza - 25 aprile - Conduzione rivendita privativa in San Sebastiano di Cervignano. Canale sul 25a, Merca di Livenza, Valdobbiadene.

La guerra in Europa

DIARIO

25 giugno 1914 — *Assassinio dell'Arciduca Ereditario* Francesco Ferd. e della Sua Consorte a Serajevo.

23 luglio — Nota dell'Austria-Ungheria alla Serbia.

28 » — Mobilitazione in Austria e in Serbia.

29 » — Il Belgrado dichiara alla Prussia che non può disinteressarsi della Serbia.

30 » — Alle 10. Germ. proclama la mobilizzazione anche generale.

31 » — Mobilitazione russa di sentire anteriore.
L'Austria mobilita alla frontiera russa.

1 agosto — Inizio della mobilità con la Serbia.
Ordine di mobilitazione in Germania.

2 » — Mobilitazione in Francia, Belgio, Olanda, Francia e Svizzera.
L'Inghilterra mobilita la flotta.

3 Agosto — La Germania dichiara guerra alla Russia.

4 » — Primo scontro tra truppe tedesche e russe: tedeschi.
I tedeschi occupano il Lussemburgo.
L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
Il Lussemburgo chiede di passare pel territorio belga, ma rifiuta.
La Germania dichiara guerra alla Francia.
L'Italia dichiara la sua neutralità e si richiama due classi.
I tedeschi penetrano nel Belgio e attaccano Liegi.
L'Inghilterra dichiara guerra alla Germania.
Un incrociatore tedesco bombarda Libau.
La nave Rua e l'Inghilterra si dichiarano guerra.
L'Austria dichiara guerra alla Russia e alla Serbia.
Il Montenegro dichiara la guerra all'Austria-Ungheria.
Liegi è occupata dai tedeschi.
Operazioni austro-tedesche nella Polonia russa.

5 » — I francesi occupano Altkirch e Mulhouse
Gli Inglesi bombardano la costa di Helgoland.
Battaglia fra Tedeschi e Francesi.
Battaglia di Liegi: le fortezze cadono a fracassi e quasi sono sloggiati da questa città.
Gli austro-serbi battono Jadar.
Dichiarazione di guerra dell'Inghilterra e della Francia all'Austria.
La Germania vuole far transito gli incrociatori Goeben e Breslau appoggiati dal Bosforo.

17 » — Nell'Alsazia viene affondato un piroscafo germanico austro-ungarico.

20 » — Le truppe tedesche arrivano a Bruxelles.

23 » — Le truppe austro-ungariche entrano in Polonia occupano Sokal.

24 » — Vittoria tedesca in Lorena.

25 » — I tedeschi si avanzano verso Parigi e hanno catturato 200 cannoni.

26 » — Combattimento a Tannenberg.

27 » — Combattimento a Tannenberg.

28 » — Combattimento a Tannenberg.

29 » — Combattimento a Tannenberg.

30 » — Combattimento a Tannenberg.

31 » — Combattimento a Tannenberg.

1 sett. — Occupazione tedesca di Reims.

2 » — Vittoria russa a Lemberg.

3 » — Trasferimento della capitale francese da Parigi a Bordeaux.

6 » — I russi occupano Leopoli.

7 » — Combattimento di Tranda dalle Morse a Verdun con vigilanzamento dei tedeschi
Combattimenti fra austriaci e russi nella zona fra Galizia, con vittoria austriaca per russi.

8 » — Presa di Maubeuge da parte dei tedeschi.

9 » — I francesi-inglesi ricevono Reims.

10 » — Tre incrociatori inglesi sono affondati da un sottomarino tedesco.

8 ottobre — I tedeschi si ritirano nell'intiendo contro i russi al di qua del Niemen.

9 » — Capitolazione di Anversa.

12 » — I russi si ritirano dalla Prussia orientale e da una parte della Galizia.

» — I contrattacchi tedeschi vengono affondati dagl'Inglesi.

13 » — Un incrociatore inglese è affondato da un Kiao-Ciao.

» — Un sottomarino inglese è affondato da navi tedesche.

30 » — Navi tedesche nel Mar Nero bombardano improvvisamente Theodosia provocando così il atti porti russi ed affondando alcune piccole navi.

31 » — Gli incrociatori inglesi *Hawke* e *Hawes* affondati.

---

28 Apparsa del POPOLO ROMANO **28**

Caduto fra i ladri

di

ARTURO APPLIN

Versione dall'inglese di A. M. MARIOTTI

— Sono debitore di non essere rimasto a brevanti tutti anni. La signora Varies ed io stiamo all'estero da molti anni, ed il signor Stopford alla quinta.

Senza alcuna ragione, offerse il braccio a Mimosa e si mosse per andarsene. Mentre si avviavano verso la porta, fece cenno a Mimosa di seguirlo a Stopford, il quale era stato mi punto di ritirare il suo posto; ma, a quelle sguardo muto ubbidì.

— Quell'individuo è un vostro amico? gli chiese Smith. Non sembra molto a suo agio.

— Chi? Paolo Varies? No: lo incontrai per caso in giorni or sono.

— Ebbene; non mi piace affatto, continuò il capitano brontolando, e vi consiglio di non invitarlo più per la mensa d'invitarlo per domani, se vi pare. Io non amo gli sconosciuti. Ho trascorso nella mia vita molti cattivi soggetti e parecchie cause quasi interessanti per qualche lato buono dalla loro natura; ma in tutto parecchie, però non crudo che il signor Varies apparisca a tale categoria.

— Vorresti dirmi come avete fatto a conoscerlo così intimamente, Stopford? Scusi! Smith non rispose. Nel frattempo erano giunti al loro posto e si misero ad ascoltare gli ultimi dell'opera Za occhio questa.

Per una strana coincidenza la scena rappresentava una corte, ed era appunto la scena della prigione di mare, che si introduceva tra le reccie, illustrate dal nostro amico Stopford, mentre erano tre: una figlia, un padre ed un amante. Per accompagnare la melodrammatica fine di questo quintetto, la fanciulla deve essere sacrificata al di del padre, mentre il figlio, per la sua, di rimanere a lei e di salvarla alla morte.

Mimosa, che non era mai stata in teatro, fra i presenti, fra la corsa e le persone che la circondavano, la forza di compiere il sacrificio il padre in questo spettacolo. Quando la figlia, che aveva l'infortuna della tempesta, egli viene fra le braccia la sua amabile e cara compagna, e la stringe a sè, la dice che bisogna che vi sua sacrificio al compiuta. La musica, la voce del cantante, la scena, tutto fra il bene ad il male, il corpo e l'anima, l'amore che tutto dichiara e quello che dà tutto. Era ingenita, ma terribile.

Stopford accostava affascinato, enormemente che la tutto ciò vi fosse una specie di avvertimento per lei. Vide di sfuggita la sguardo a Clio e gli parve che fosse in preda a violenta agitazione. Poi, quando, la brillante farfalla che vivere al sole del secolo fu di nuovo in piedi, e disse:

Il vino del capitano Smith era impagabile, tutto a Stopford. Ma, ad un tratto, la fu sorpreso nella mia vita molti cattivi soggetti e parecchie cause quasi interessanti per qualche lato buono dalla loro natura; ma in tutto parecchie, però nessuno

scambiabili, poco elastiche, si impiegano per le sigarette Virginia. Le dimensioni e il peso sono: per le foglie grandi cm. 46×22, gr. 6; per le f. medie cm. 30×18, gr. 4 e per le piccole cm. 20×10, e gr. 2.

La pianta del *Burley* è alta quanto quella del Kentucky e porta da 20 a 22 foglie di colore verde pallido, pendule le inferiori, erette le superiori, lanceolate-talvolta ellittiche ad apice acuto, ristrette alla base. Dopo la cura hanno colore chiaro e giallo paglierino, tessuto spugnoso, combustibilità imperfetta, sono poco aromatiche e di gusto poco gradevole. Si usano per sigari, per sigarette e per trinciati. Le dimensioni e il peso sono: per le grandi cm. 73 × 28, gr. 18; per le medie cm. 68×20 gr. 13; per le piccole cm. 30×15, gr. 5.

***

Dei tabacchi levantini coltivati in Italia i più importanti sono l'Erzegovina e il Xanti Yakà.

L'*Erzegovina* è un incrocio di basile, avana e purpurea; pianta bassa, intorno a un metro, tozza, a rami sessili, orbiculari, lisci, lucenti, molto avvicinati al fusto in n° di 22 a 25. I fiori non sono rossi, ma hanno tutti i caratteri delle purpuree, con tubo all'apice, fauce pentagonale con stella bianca interna, pennocchia retratta, quasi inscosta nelle foglie apicali. Si coltiva quasi esclusivamente nel leccese, richiedendo clima caldo e asciutto, raro pioggie nel maggio e nel giugno, assenza in luglio e agosto, terreno calcareo-silicoso-argilloso, piuttosto ondulato che in piano. Il prodotto nostrale è più delicato di quello originario. Le foglie greggie hanno forma ovato-ellittica, apice corvo, colore giallo, spesso con chiazze rossicce, aroma e gusto gradevoli. Si adoperano per le sigarette Macedonia e le peggiori per le Virginia. Le dimensioni e il peso sono: per le foglie grandi cm. 30×15, gr. 1,5; per le medie cm. 20×12, gr. 1 e per le piccole cm. 8×5 gr. 0,5.

Il *Xanti Yakà* è il più aromatico dei tabacchi della Macedonia; la pianta alta m. 1,50 presenta più spiccati i caratteri della purpurea; è snella, elegante, a sagoma cilindrica, porta da 22 a 26 foglie sessili, erette ellittiche, allungate, ristrette con apice acuto; poco ristrette alla base, con piccole orecchiette.

Viene coltivato nel Leccese e nell'Abruzzo, dove si è bene affermato, dando un prodotto che non lascia nulla a desiderare in confronto di quello originario. Coltivato e curato come l'Erzegovina, si presenta in piccole foglie ellittiche e allungate o ovate, con apice acuto ricurvo, base rientrante, margine sinuoso, nervature secondarie ad angolo retto, specialmente nelle basilari, colore giallo-oro, vivo, tessuto delicato, sovente aromatico, gusto dolce, non molto combustibile. Si impiega per sigarette Macedonia e il peggiore per le Virginia. Le dimensioni e il peso delle foglie sono per le grandi cm. 15×8, r. gr.0,6; per le medie cm. 10×6, gr. 0,4; per le piccole cm. 6×3, gr. 0,2.

Gli interessanti studi dell'Angelini sulla «Costituzione e fissazione delle razze dei tabacchi a mezzo di meticciamento» hanno condotto alla formazione di nuovi tipi, tra i quali va notato l'Italia-Kentucky incrocio del Kentuchy con l'Italia; che, a sua volta, è incrocio di Kentuchy e Sumatra Rano (avana-purpurea). Di questo tabacco, che alla robustezza del Kentuchy accoppia la delicatezza dei tabacchi tropicali, la coltivazione sui campi ha già dato ottimi risultati.

***

Da quanto precede emerge che i tabacchi italiani di razze indigene si prestano solo parzialmente per la preparazione dei prodotti da fumo, venendo usati in quantità limitata nella fabbricazione dei sigari e della sigarette e poco più nei trinciati, ma sono molto adatti per polveri da fiuto, dandone di quelle molto pregiate. Ma se, in passato, l'abitudine di fiutare era molto diffusa, ora va sempre più limitandosi. Ond'è che alcune razze indigene per polveri da fiuto più non si coltivano, come il Brasile leccese, e altre sono in continua diminuzione, come il Gattaro di Lecce, e sono probabilmente destinate a scomparire; ma le migliori per prodotti da fumo, come il Nostrano, il Secco e il Brasile beneventano, sono invece in aumento. La coltivazione dei tabacchi di semi esotici ha maggiore importanza di quella dei nostrani, e la produzione è più che doppia.

Complessivamente però la produzione annua nazionale, che oscilla intorno ai 9 milioni di Kg., è appena un quarto o poco più della quantità che annualmente viene acquistata dal Monopolio. Questa produzione potrebbe in vero considerevolmente aumentare, perchè la coltivazione del tabacco è redditizia almeno quanto quella di altri prodotti; le condizioni del clima e del suolo in Italia sono quasi dovunque favorevoli alla coltivazione di questa pianta, il rendimento per ett. è talora superiore di quello dei maggiori centri di produzione, e la qualità del prodotto è generalmente abbastanza buona. Il tabacco Kentucky di talune regioni, come la Campagna Romana, la Toscana, l'Abruzzo, il Salernitano, la Calabria ecc. sia per forza che per gusto, può ben reggere il confronto con quello degli Stati Uniti; il Virginia ha fatto buona prova in parecchie zone, e i tabacchi levantini, principalmente il Xanti Yakà del leccese e dell'Abruzzo, hanno tale una squisitezza di aroma e di profumo, e una delicatezza di tessuto, da potere sostenere la concorrenza con quelli della Macedonia, anche sui mercati esteri.

Non mancano è vero gli inconvenienti, in questa coltivazione; ma occorre tenere presente che per ottenere il tabacco greggio in foglie, si richiedono complessi operazioni che si possono dividere in due gruppi: a) *operazioni colturali o agrarie*; b) *operazioni industriali*.

***

Le operazioni colturali sono: la preparazione del terreno (aratura, vangatura, concimazione, ecc.) la semina, il trapiantamento, la zappatura, la sarchiatura, la rincalzatura, la cimatura, la raccolta. Le quali non presentano nulla di particolare, e si eseguono in generale con le norme comuni ad ogni altra coltivazione.

Le operazioni industriali si suddividono in *cure* e *fermentazione*. Con la cura le foglie verdi, riunite in filze o lasciate attaccate al fusto; a seconda che la raccolta fu fatta a foglie o a pianta, vengono sottoposte a una serie di trattamenti nei quali, sotto l'azione dell'ossigeno dell'aria, dell'umidità, del calore solare o artificiale ecc. si compie una profonda trasformazione sia nei caratteri esterni che nella intima composizione chimica. Il colore verde vivo diventa giallo, marrone, bruno a diversa gradazione di tinta, a seconda del sistema seguito, la maggior parte dell'acqua si elimina, il tessuto diventa più o meno tenace ed elastico, si sviluppano il profumo e l'aroma particolari, che caratterizzano il tabacco, mentre le sostanze organiche reagiscono fra di loro, si trasformano, si decompongono ecc.

Le complesse trasformazioni vengono poi completate con la *fermentazione*, che si compie ammassando le foglie curate in piccole balle parallelepipede e ricoperte di tela, in botti di legno o in grandi masse, rimuovendole opportunamente allo scopo di evitare che il calore, sviluppantesi per effetto della fermentazione e delle trasformazioni chimiche, che hanno luogo in questo periodo, elevi troppo la temperatura, alterando il prodotto.

Prima della fermentazione si procede alla *classificazione* e all'*affusticolamento*, delle foglie, e precedentemente, se si tratta di tabacchi curati in pianta, come il Kentucky, alla *sfogliatura*, cioè al staccano le foglie dal fusto. In tutte queste operazioni le maggiori difficoltà si presentano durante la cura, che richiede speciali cautele, perchè è appunto in tale periodo che si forma il tabacco. Come da un'ottima uva si può avere un pessimo vino, se le complesse operazioni della vinificazione non vengono accuratamente eseguite; così da un'ottima pianta di tabacco si può avere un prodotto scadente, se la cura non viene eseguita in perfetta regola.

***

La produzione del tabacco greggio costituisce una vera industria agraria che richiede particolari cognizioni tecniche da parte del coltivatore e il prodotto sarà tanto migliore, quanto più questi si compenetra dell'importanza e della delicatezza delle operazioni che devonsi compiere. Assai spesso, piante coltivate sopra appezzamenti limitrofi, nelle stesse condizioni di clima e di coltura ecc., che allo stato verde non presentano nessuna differenza, dopo la cura, eseguita da diversi coltivatori, con lo stesso sistema, forniscono tabacco di diversa qualità in relazione con la maggiore o minore accuratezza con cui il prodotto viene curato.

Per migliorare la produzione, e conseguentemente svilupparla, è indispensabile che la tabacchicoltura assuma tutto l'andamento d'una grande industria agraria. Data la natura delle operazioni di cura, non è sempre possibile che ogni piccolo coltivatore abbia la pratica e la capacità necessarie. Occorrerebbe perciò che la cura venisse eseguita in appositi stabilimenti dove dovrebbe far capo tutta la produzione d'una vasta zona di coltivazione. Sarebbe molto vantaggioso, se, per restando ferme le norme fiscali tendenti ad impedire il contrabbando interno, si lasciasse al coltivatore la facoltà tanto di esportare il tabacco che di venderlo al Monopolio.

Commissione di Statistica e Legislazione

Ecco le varie deliberazioni prese dalla Commissione di Statistica e Legislazione nella sessione tenuta dal 24 febbr. al 19 marzo u. s. e delle quali fu già data notizia dal *Popolo Romano*:

Sulla litigiosità per materie. (*Relatore il prof. Benini*).

I.

La Commissione ha voti che il Ministro Guardasigilli, allo scopo di agevolare le indagini sulla litigiosità per materie, voglia far premura al Ministro delle Finanze, perchè la Direzione Generale delle tasse sugli affari:

1°) torni a pubblicare distintamente per provincie almeno i dati riguardanti il numero e il valore tassato nelle successioni, donazioni, vendite e locazioni di immobili, obbligazioni di somme soggette a tassa di registro, emissioni di cambiali e iscrizioni ipotecarie aggiungendo anche, ove sia possibile, una scheda classificazione per valore.

2°) distingua qualche volta nelle più importanti materie contrattuali, le stipulazioni contenute in atti rogati o autenticati da notaio, da quelle contenute in semplici scritture private, al fine di fornire un mezzo di riscontro alle notizie che risulteranno dalla nuova statistica notarile.

II.

La Commissione esprime il voto, che i Procuratori Generali prendano occasione dai discorsi inaugurali per eseguire inchieste, mediante lo spoglio esatto delle sentenze, sulla litigiosità in qualcuna delle materie più caratteristiche della vita giuridica del loro distretto, esaminando l'esito delle cause, la durata, la frequenza dei rinvii e il numero degli appelli e dei ricorsi.

III.

La Commissione esprime il voto, che i capi dei collegi giudicanti siano richiamati all'osservanza delle disposizioni dell'art. 236 del regolamento generale giudiziario che fa obbligo ad essi di scrivere l'oggetto del giudizio a margine dei motivi della sentenza.

Sull'applicazione degli istituti penitenziari. (*Relatore il comm. Girardi*).

I.

La Commissione, pur riconoscendo che la riforma penitenziaria è in continuo, sebbene lento, progresso, fa voti perchè ne sia agevolato e sollecitato quanto più sia possibile, il compimento, tenuto conto delle innovazioni suggerite dalla esperienza.

II.

La Commissione, ritenendo che l'art. 18, terzo comma, del codice penale, nel dichiarare che la pena della reclusione, se supera sei mesi, si sconta in segregazione cellulare continua per un primo periodo uguale al sesto dell'intera durata della pena, si riferisce alla specie di pena inflitta dal magistrato (reclusione), esprime il voto che il comma terzo dell'art. 28 del R. D. 14 novembre 1903 n° 484 venga modificato nel modo seguente:

«Il periodo della segregazione cellulare decorre «dal giorno dell'entrata del condannato nella casa «di reclusione» modificando anche in tal senso, ove occorra, l'art. 13 del codice penale.

III.

La Commissione esprime il voto che abbia una più larga applicazione l'ultimo comma dell'art. 47 del codice penale, e che il pubblico ministero provveda a che siano sempre eseguite le assegnazioni alle case di custodia disposte dal giudice.

Sui discorsi inaugurali dei procuratori generali presso le Corti di Appello (*Relatore l'on. Lucchini*).

I

La Commissione di Statistica e Legislazione, presa conoscenza dell'art. 4 del progetto di legge sulle ferie giudiziarie approvato dalla Camera dei deputati nella seduta dell 11 dicembre 1914, reputa opportuno far presente a S. E. il Ministro che la prima parte dell'articolo suddetto (per la quale la solenne assemblea generale di riapertura della Corte di appello e quindi la relazione di cui all'articolo 160 della legge, non avrebbe luogo dove ha sede la Corte di Cassazione) sembra assolutamente contraria alle finalità e alla ragion d'essere così dell'assemblea come della relazione dei procuratori generali presso le corti di appello, sia nell'interesse della Statistica, sia e più in quello dell'amministrazione della giustizia.

II

La Commissione esprime il voto che specialmente per il tramite dei Procuratori Generali e in base alle risultanze del Casellario centrale, siano proseguite e vieppiù approfondite le ricerche, e gli studi sulla esecuzione dei giudicati penali, con particolare riguardo a quei giudicati rispetto ai quali sia stata presentata domanda di grazia.

III

La Commissione, fa voto che nei venturi discorsi inaugurali dei Procuratori generali presso le Corti di appello sia reso conto nel modo più specifico e particolareggiato del come si sia esplicata l'opera direttiva e vigilatrice del Pubblico Ministero nei riguardi della polizia giudiziaria e prega il Presidente di voler disporre perchè ne sia fatto argomento di apposita ricerche e quindi della conseguente relazione e discussione in una prossima sessione.

IV

La Commissione, confermando il voto che lo studio delle criminalità, nel suo stato e nel suo movimento abbia per base e mira precipua determinate classi di reati, ritiene necessario che non debbansi trascurare le ricerche e l'accertamento delle causali o moventi, possibilmente nella loro intrinseca essenza morale.

V

La Commissione si pregia di segnalare a S. E. il Ministro i rilievi di fatto contenuti nei discorsi dei Procuratori Generali:

1°) circa la frequenza con cui i giudicabili, massime per delitti contro la persona, vengono prosciolti od ottengono una ragguardevole diminuzione di pena con l'applicazione dell'art. 46 o dell'art. 47 del codice penale, in ipotesi nelle quali al scambio malinteso passionale con l'infermità di mente;

2°) in ordine alla formazione delle liste dei giurati.

Avvisi economici - Vedi tariffa

Conferenza De Filippi

ALL'AUGUSTEO

Ieri sera, alle 21, il dott. De Filippi ha tenuto al l'*Augusteo* l'annunciata conferenza sul viaggio da lui compiuto nell'Asia centrale nel 1914-15.

Hanno assistito alla conferenza S. M. il Re e S. A. R. il Duca degli Abruzzi salutati al loro apparire da calorosi applausi; fra le notabilità abbiamo notato il sen. Biscaretti, il sen. Bodio, il comm. prof. Apolloni, assessore delegato, il segretario dei Lincei comm. prof. E. Mancini, il sen. conte di San Martino, gli ambasciatori d'Inghilterra e Giappone, l'ex-ambasciatore Krupenski, il sen. Faina e una larga rappresentanza della aristocrazia romana.

L'on. march. Cappelli, in qualità di presidente della Società geografica, promotrice della conferenza, ha presentato con brevi parole l'oratore.

Il conferenziere ha creduto facondo rilevare la stretta relazione che unisce la presente impresa con quella del Duca degli Abruzzi. La spedizione attuale venne allestita nel 1913 coll'appoggio ed i contributi finanziari del Re, del Governo italiano e di quello dell'India, di Accademie e Società scientifiche dell'Italia e dell'Estero e di privati.

Lo scopo era di eseguire una catena di stazioni geofisiche cioè misure di gravità e di magnetismo attraverso la vasta zona montuosa interposta fra India ed Asia Centrale, ed attraverso il Turkestan Cinese, collo speciale intento di collegare il sistema di stazioni gravimetriche dell'India con quello della Russia Asiatica. Inoltre si doveva compiere l'esplorazione geografica della estremità orientale del Karakorum e dei suoi ghiacciai. Il progetto contemplava ancora un programma organico di ricerche meteorologiche ed aerologiche, ed un largo piano di studi geologici. Nel corso della sua esecuzione vennero anche fatte ricerche comparative di antropologia.

Il programma venne interamente svolto in 17 mesi di campagna da una comitiva di 13 persone: 11 Europei e 2 Indiani. I lavori vennero così distribuiti:

Il Capitano di Corvetta, prof. Alberto Alessio, comandante in secondo della spedizione, ed il prof. Giorgio Abetti, ebbero l'incarico dei lavori di geofisica e dei lavori geodetici e topografici della regione da esplorare.

I proff. Olinto Marinelli e Giotto Dainelli assunsero il compito di studiare la geologia e la geografia generale dei paesi attraversati. Il prof. Dainelli ha inoltre compiuto le ricerche antropogeografiche.

Il dott. Camillo Alessandri ed il march. Nello Venturi Ginori furono incaricati dei lavori di meteorologia, aerologia e delle osservazioni di radiazione solare.

Il magg. Enrico Wood dell'Ufficio trigonometrico dell'India e l'ing. J. A. Spranger diressero col comandante Alessio ed il prof. Abetti i lavori topografici. Inoltre l'Ufficio trigonometrico indiano concesse alla spedizione l'aiuto di due topografi indiani, Sig. Jumma Parshad e Shib Lal, per il rilevamento del terreno colla tavoletta pretoriana.

Al Capitano del genio Cesare Antilli, della Sezione fotografica militare, vennero affidati i lavori fotografici, telefotografici e cinematografici.

La spedizione era accompagnata da Giuseppe Petigax, la celebre guida che partecipò a tutte le imprese del Duca degli Abruzzi.

Il prof. Marinelli, il magg. Wood, il dott. Alessandri e l'ing. Spranger, presero parte solo alla seconda parte della campagna, svoltasi nel 1914.

La spedizione lasciò l'Europa nei primi giorni dell'agosto 1913, recandosi direttamente in India e nel Kashmir. Dopo eseguito qualche lavoro preliminare il 21 Settembre lasciava la città di Srinagar, capitale del Kashmir, ed incominciava il viaggio in carovana.

La sola si fa bella, e da quindi innanzi il racconto è illustrato dalle proiezioni che si seguono senza interruzione sullo schermo.

La vita zingaresca doveva durare più di un anno, fino al 6 Novembre del 1914, quando la spedizione raggiungeva la ferrovia russa transcaspiana ad Andijan nel Fergana.

Nell'intervallo essa percorse oltre 2000 km attraverso il Baltistan, il Ladakh ed il Turkestan Cinese, senza contare le molte e lunghe escursioni fuori dell'itinerario, e l'esplorazione della zona sconosciuta, tirandosi dietro un materiale dei più complicati e dei più ingombranti caricato sulle spalle di centinaia di portatori, o sui piccoli cavalli dello Zanzibar e dinu bia, sugli yak, i bisonti del Karakoram, sui cammelli e sui narri dell'Asia Centrale.

Traversata la catena dell'Himalaya per il valico del Sogi La, la spedizione discese nella valle dell'Indo interposta fra Himalaya e Karakorum, e si recò a svernare a Skardu, un villaggio del Baltistan, dove si doveva compiere una serie di lavori.

Il conferenziere descrive con brevi tratti la popolazione Balti, le varie occupazioni della spedizione, e qualcuna delle escursioni da essa compiute sui monti e nelle valli circostanti, fino al 15 febbraio, quando venne ripreso il cammino.

Malgrado la stagione invernale e l'ingombro del bagaglio si riuscì a percorrere senza disgrazie le alte valli ed i valichi intorno ai 4000 m. di altezza, carichi di neve, che separano Skardu da Leh, la capitale del Ladakh, o Tibet Occidentale. Verso la fine di marzo la spedizione era riunita in quest'ultimo luogo, ove eseguiva una nuova serie di lavori, simile a quella di Skardu, mentre grosso carovane trasportavano lanzani sulla via del Karakorum, le provviste occorrenti per alimentare la carovana nell'estate.

Il conferenziere descrive per sommi capi le straniissimo paese che è il Tibet Occidentale, commentando un gran numero di bellissime proiezioni fisse e cinematografiche, le quali illustrano paesaggi, forti, monasteri, tempii, monumenti religiosi, e gli usi ed i costumi interessantissimi di queste genti.

Pui prosegue il racconto della seconda parte della campagna, svoltasi nell'estate del 1914. La spedizione lasciò Leh il 16 Maggio, e sulle nevi battute dalle centinaia di animali che avevano fatto il trasporto dei viveri, attraversava, 8 giorni dopo, il Chang La, valico a 5600 m. s. m. scendendo poi, in due tappe, al villaggio Shayok, ultimo luogo abitato nella valle omonima.

Più su è il deserto, per oltre 200 km di valli, gole, altipiani e catene di monti, fino ai villaggi del Turkestan Cinese.

Il 2 Giugno la spedizione arrivava su di un vastissimo altipiano, il Depsang, ove veniva sistemato il campo base e di rifornimento per l'estate, a 5 00 m. s. m. Qui venne montata una stazione fissa di studi meteorologici ed aerologici che funzionò per due mesi e mezzo.

Il Depsang è un luogo desolato quant'altri mai, ed è traversato dalla via carovaniera fra Asia Centrale e Ladakh, segnata da una lunga fila di scheletri degli animali da trasporto, vittime della fatica, dell'altitudine e della fame.

La campagna esplorativa cominciò il primo luglio. Una comitiva, composta del Wood e dello Spranger con un topografo indiano, si diresse alla porzione del Karakorum ad Occidente del valico carovaniero; un'altra, di cui faceva parte il capo della spedizione, Alessio, Abetti, e Petigax, con l'altro topografo, scese direttamente al grande ghiacciaio da cui ha origine il fiume Shayok. Questo fino ad ora era del tutto inesplorato. Sulle carte, era indicato col nome di Remo, di cui non si è potuto accertare l'origine, nè il significato nelle lingue locali. Esso si rivelò di importanza e di dimensioni inaspettate.

La comitiva impiegò poco più d'un mese ad esplorarne le tre grandi branche, salendo fino ai bacini d'origine, a oltre 6000 m. sul livello del mare. L'esplorazione combinata delle due comitive fece scoprire in un ramo di questo ghiacciaio le sorgenti del fiume Yarkand, uno dei grandi fiumi dell'Asia centrale.

Quando la carovana si trovava accampata nella neve, a circa 6000 m. di altezza, venne colta dal cattivo tempo; e per 11 giorni ogni lavoro dovette essere sospeso a cagione di una ininterrotta tormenta, che finì per costringere la comitiva a battere in ritirata, e rese il ritorno molto difficile e penoso. Fu un miracolo se nessuno dei portatori rimase vittima del clima e della fatica.

In questo frattempo, una terza comitiva, quella dei geologi, esplorava la regione in tutte le direzioni, dagli altipiani tibetani ad Oriente del Karakorum, al bacino superiore del fiume Shyok, attraversando tutto il corso del Remo, e le valli dove ha origine lo Yarkand.

Il 13 Agosto la spedizione si trovava nuovamente riunita al campo-base sul Depsang, ove pochi giorni dopo, da un laconico telegramma dall'India, appresse la notizia della conflagrazione scoppiata in Europa più di due settimane prima. Nella ignoranza completa dello svolgersi degli avvenimenti, e nella probabilità di dover rimanere molte settimane o forse mesi senza ricevere altre notizie, il comandante Alessio ed il cap. Antilli ritennero loro preciso dovere tornare subito in patria. A loro si unì il dott. Alessandri, Ufficiale di complemento, il quale aveva ad ogni modo esaurito il suo compito nella spedizione. Tutti gli altri, non legati da obblighi militari, decisero di condurre a termine la campagna.

Il giorno 21 Agosto la spedizione abbandonò definitivamente il versante indiano delle catene, ed attraversato il passo Karakorum, di 5300 m., scese nel Turkestan Cinese.

Il resto del mese e parte del Settembre vennero spesi ad esplorare il corso superiore del fiume Yarkand e le vie che da esso conducono ai piani dell'Asia centrale.

Dopo aver compiuto le stazioni geofisiche del Turkestan Cinese, la spedizione lasciava la città di Kashgar il 27 ottobre, ed attraversava ancora in 10 giorni un'ultima zona montuosa, arrivando nel Turkestan russo, dove ritrovava la ferrovia dopo 14 mesi di viaggio carovaniera.

Calorosi applausi salutarono il conferenziere che ebbe molte congratulazioni e vivissime acclamazioni furono fatte a S. M. il Re e a S. A. R. il Duca degli Abruzzi quando lasciarono l'*Augusteo*.

Cronaca di Roma

QUIRINALE — S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunto ieri alle 9,30 proveniente da Taranto.

— Ieri mattina alle 8.30, proveniente da Milano, è giunto a Roma S. A. R. il Conte di Torino che è ripartito alle 18.05 per Milano.

VATICANO — Ieri SS. Benedetto XV ha ricevuto in private udienze:

Il Card. Cotti, prefetto della sacra congregazione *de Propaganda Fide*;

Mons. Sbarretti, arcivescovo titolare di Efeso, assessore della Sacra Congregazione del Sant'Offizio;

Mons. Metreau, vescovo di Tulle;

Mons. Wilpert, protonotario apostolico Partecipante;

P. Monas, ministro generale dei Frati Minori, col collegio di Sant'Antonio, in Roma;

Il rev. Wagenaar prefetto apostolico del Kafiristan e Kashmir;

Il principe Wadimiro Chika;

Il marchese Andrea Lezzani;

il signor Horodyski.

Il Santo Padre ha altresì accordato udienza generale.

S. P. Q. R. — Il consigliere comunale Cremonesi ha inviato la seguente interrogazione:

Il sottoscritto chiede all'on. assessore per l'Annona quali siano le attuali condizioni del mercato dei generi alimentari nelle principali città d'Italia in relazione a quelle di Roma.

R. Accademia dei Lincei. — L'on. Biscaretti ha inviato a Corradino Sella, Sindaco di Biella il seguente telegramma: «Con animo profondamente commosso apprendo luttuosa notizia morte sua ottima madre. A nome Accademia dei Lincei e mio mando a tutta la famiglia vivissime condoglianze. Presidente Biscaretti».

Necrologio. — Ha cessato di vivere, dopo una breve malattia, nell'età di 75 anni il signor Alberto Hassler, proprietario e conduttore dell'albergo, che porta il suo nome, sulla piazza della Trinità dei Monti.

Nato a Malsdorn (Svizzera) il sig. Hassler venne a stabilirsi in Roma nel 1870, avendo acquistato l'albergo di New York in via Bocca di Leone, per trasferirsi nel 1893 in piazza Trinità dei Monti.

Era un operoso ed onesto industriale, che lascia di sè il miglior ricordo in quanti lo conobbero.

Vive condoglianze alla famiglia.

Unione utenti gas e elettricità. — Presso la Società Generale tra negozianti ed industriali e sotto la Presidenza del cav. Colombo si è adunato il Comitato promotore della costituenda «Unione fra gli utenti del gas, della elettricità e di altri servizi pubblici».

La sottocommissione incaricata di presentare lo schema dello Statuto nonchè di studiare il programma di azione del nuovo Ente, composta dei sigg. cav. Colombo, comm. Nani, ing. cav. Perotti, prof. Giannini, prof. Alati Mazzini, e avv. Silvestri, riferì ampiamente sui lavori e sugli studi compiuti ed illustrò tutte le varie complesse proposte dirette ad assicurare il pronto ed efficace funzionamento del nuovo organo libero di controllo che la grande massa dei consumatori ha ormai ravvisato indispensabile di istituire.

Le proposte stesse, i piani tecnici e finanziari che le accompagnano formarono oggetto di ampia discussione da parte di pressochè tutti i membri del Comitato, e specialmente dei sigg. Ciccolini Rossi, cav. ing. Wanderling, avv. Salmonelli, Cazzaza e cav. Cartoni e furono con lievi modificazioni unanimemente approvate.

Venne in seguito stabilito di diramare a tutti gli utenti del gas, elettricità, acqua e telefoni un invito perchè aderiscano prontamente all'Unione, in aggiunta ai moltissimi i quali già hanno dichiarato di volerne far parte, e di convocare poi un comizio generale di tutti gli aderenti per l'approvazione definitiva dello Statuto e la elezione delle cariche sociali.

L'adunanza si chiuse con un voto di plauso alla Commissione per il solerte e completo lavoro di preparazione finora eseguito, e dandole ampio mandato di fiducia per l'attuazione delle deliberazioni adottate.

Le adesioni possono fino da ora inviarsi, anche con semplice biglietto da visita, al «Comitato promotore dell'Unione Utenti» - piazza S. Luigi de' Francesi 31

CONFERENZE

Arcadia. — Domani 17 corr. e martedì 20 corr. alle ore 18, il rev. p. Giambattista da S. Lorenzo, missionario cappuccino, che ha dimorato per 30 anni in Oriente, parlerà, nella prima conferenza: dell'*Eliseismo in Italia in tre diverse epoche* e nella seconda: dell'*Idioma climico in Italia*.

Circolo giuridico. — Domenica 18 corr. alle ore 10.45 la sig.na prof.ssa Teresa Labriola terrà nella sala del Circolo una conferenza sul tema: *Nuovi aspetti dell'avvocatura femminile*.

Chi intende partecipare alla discussione deve inscriversi alla Segreteria del Circolo.

Università popolare romana. — Lezioni di questa sera al Collegio Romano ore 20.30 prof. Attilio Rinieri De Rocchi - L'*Arte e la coscienza moderna*.

Scuola Samaritana. — Ore 19 prof. Oreste Sgambati — *Nozioni di Anatomia* (con proiezioni)

Prof. Manin Amante — *Ripetizioni ed esercizi pratici*.

Liceum. — Oggi, alle ore 17, Giannina Francioni parlerà de «*La Corte degli Sforza a Milano durante il Rinascimento*».

Trattenimento N. 53 biglietto grigio.

Circolo militare. — Nei giorni 18 e 25 corr. alle ore 19, avranno luogo nel salone del Circolo Militare i due ultimi trattenimenti cinematografici per i signori soci e famiglie.

Fratellanza Militare Umberto I. — Si avvertono i soci che domenica 18 corr. per la elezione di un vice presidente, 6 consiglieri, 2 segretari d'assemblea, le urne resteranno aperte dalle 9 alle 16. Alle 17 conferenza della signora Pincellotti-Pace, festa famigliare dansante con intervento delle signore del patronato.

Gas ed elettricità. — L'Amministrazione comunale trasmette i seguenti accertamenti dell'Ufficio Tecnologico. Gas, potere calorifero per metro cubo preso nelle condizioni atmosferiche della giornata: 15 aprile 1915; ore 11.30 nel Laboratorio tecnologico: 4610 calorie nette. Gas pressione ore 11.30 nel Lab. tecn.: 40 millimetri; 11.30 nel magazzino gas in Prati: 38 millimetri. Distribuzione elettrica dell'Az. Municipale: voltaggio medio, nel Lab. tecn. 120 *volt*. Frequenza 45 periodi al secondo. Distrib. elettrica della Soc. Anglo Romana: Voltaggio medio, nel Lab. tecn. 112 *volt*. Frequenza 45 per. al sec.

Affittasi o vendesi

VILLINO SIGNORILE

splendida posizione nel quartiere Ludovisi, con giardino e garage.

Per informazioni rivolgersi al portiere di Via Po 12.

Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amm.ne 12-34

Un prezzo italo mala. — Ieri alle 12, nell'osteria di piazza Sonnino Cavalli 14B, condotta da Sebastiano Cristallini, si presentarono quattro individui, i quali dopo aver consumato un ottimo pranzo, dichiararono di non aver denaro per pagare il conto. Il Cristallini fece chiamare le guardie alle quali consegnò i... poco ambiti avventori, che furono accompagnati al commissariato e rinchiusi in camera di sicurezza onde digerire il pranzo. Gli arrestati, che saranno deferiti all'autorità giudiziaria responsabili di truffa di lire 8.05 sono: Vincenzo Zaffetti, di a. 27, ab. in v. Bravaria 65, Andrea Pizzimenti, di a. 18, ab. in via S. Maura 72, Gino Cattani di a. 17, ab. in via Sebastiano Veniero 19 ed Oreste Corbelli, di a. 18, ab. in via della Goletta 5.

Libro nero. — In seguito a denuncia sporta al commissariato di P. S. di Trevi di frequenti manomissioni di pacchi postali, rese dai sigg. Oreste Catelli, Carlo Milano, Giovanni Pontecorvo, ed Ettore Chiesa, ieri i funzionari ed agenti procedettero all'arresto dei supplenti postali della succursale n. 18 in via Stamperia del cav. Lattes, Enrico Federici, di a. 18, ab. in via Baccina 88 e Rodolfo Caltagirone, di a. 18, ab. in via Zucchelli 4. Nella perquisizione domiciliare sono stati rinvenuti numerosi oggetti asportati da pacchi. Gli arrestati si sono resi confessi.

— All'arrivo del treno di Napoli, ieri sera alle 20.25, il cav. Ernesto Dammann di a. 65, da Kommern (Germania) domiciliato a S. Giovanni Teduccio, denunciò al Commissariato di P. S. della stazione la scomparsa del suo portafogli contenente 250 lire e carte personali.

— Ieri sera, Emilio Manfroni, ab. in via Ripetta constatò che i ladri penetrati nel suo magazzino di prodotti chimici sito in piazza del Popolo 18, avevano rubato, da una piccola cassaforte, una somma di denaro ivi custodita e che ancora non può precisare. Il Manfroni denunciò il furto al delegato di notturna alla Questura centrale, dott. Jentaffi, che recatosi sul posto iniziò le indagini.

Investimenti. — La signora Palmira Bracci di a. 77, ed il nipote avv. Giuseppe Palmieri, di a. 73, ab. in piazza della Chiesa Nuova, 18, ieri sera alle 19, nel transitare in piazza Colonna furono investiti e gettati al suolo da un carrozzino guidato da Feliciano Faliani, ab. in via degli Astalli 27.

Nella caduta la signora Bracci riportò la frattura dell'avambraccio destro, guaribile in g. 35 e l'avv. Palmieri delle contusioni guaribili in g. 10. I feriti furono medicati all'ospedale di S. Giovanni.

— Teresa Papa di a. 63 ieri alle 19.30 in via Margana fu investita da un ciclista rimasto sconosciuto. Nell'urto la Papa cadde riportando delle contusioni giudicate guaribili in g. 20 dai sanitari della Consolazione.

— Il terrazziere Angelo Tiburzi di a. 31, ab. nei pressi della Capannella di Marino, ieri alle 18.15 nell'attraversare la via Appia Nuova fu investito da un automobile. Il Tiburzi riportò gravi contusioni e trasportato a Roma dai sanitari di S. Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Investimento automobilistico. — Il contadino Francesco Antonelli, di a. 66, ab. al dormitorio di S. Gallo, verso le ore 2 della scorsa notte, in via Montanara, all'angolo di via dei Saponari, fu investito da un automobile e riportò frattura della tibia e del perone sinistro, contusione con ematoma e piccola ferita contusa della cute alla regione occipitale giudicate escoriazioni al calcagno sinistro. Trasportato all'ospedale dalla Consolazione dai vetturini Vittorio Castellani di a. 38, ab. alla stazione di S. Pietro 10, i sanitari si riservarono il giudizio.

Rissa tra donne. — Ieri alle 14, Gelfrede Voce di a. 30 ab. in via Padova, 5, fu percossa con pugni e calci da certa Nunziata, riportando escoriazioni multiple che al Policlinico i sanitari giudicarono guaribili in 12 giorni.

Per vecchi rancori. — Ieri, alle 11.30, il macellaio Adolfo Buccellini, di a. 27 romano, ab. in via Lecuna 4, per vecchi rancori, in via Bonaparte, armato di un lungo coltello, sferrò il macellaio Umberto Favretto di a. 21, romano, ab. in via Calatafimi 10, e tentò di vibrargli un colpo al petto, ma non riuscì che a perforargli il vestito. L'aggredito si rifugiò in una vicina osteria, ma il Buccellini, armato di una grossa mannaia, si diede ad inseguire l'altro macellaio Antonio Longo, di a. 20, che era in compagnia del Favretto. Quest'ultimo tentò di difendersi con un bastone e poi riuscì a nascondersi dietro un portone. Accorse la guardia di città in borghese Domenico Giardino, del Commissariato dell'Esquilino, dopo non pochi stenti potè disarmare ed arrestare il Buccellini, che fu tradotto a Regina Coeli.

Tentato suicidio. — Annita Campile di a. 18, ab. in via dei Cappellari 58, ieri sera alle 19.30 nella propria abitazione tentò suicidarsi ingoiando del permanganato.

A S. Spirito fu trattenuta in osservazione.

Per futili motivi. — Salomone Petracchini, di a. 31 ab. in via Madonna dei Monti 112, ieri sera alle 20.45, nei pressi della propria abitazione per futili motivi venne a lite con un individuo che dice conoscere solo di vista e da questi ferito alla faccia con un colpo di coltello. Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 12.

Disgrazia. — Angelo Mancini, di a. 28, ab. in piazza S. Rufina 3, ieri alle 15.30, mentre lavorava nella farmacia Garroni in via dello Statuto accidentalmente si ferì alla mano destra.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in g. 14 s. c.

— Il carrettiere Salvatore Giannantoni, di a. 39, ab. in via S. Crispino 39, ieri, alle 10, in via dei Prefetti cadde dal proprio carro e riportò contusioni ed tutta la gamba sinistra.

All'ospedale di S. Giacomo fu trattenuto in osservazione.

Cade dal tram in moto. — In piazza del Risorgimento, ieri matt

MONTE DI PIETA'

SABATO 17 Aprile — La 1ª Custodia vende gli ori 10 Febbraio 1916.

La 2ª Custodia vende i pegni 2 marzo 1914.

VISTA

Debole o Ditettoso

NEUSCHÜLER Comm. IGNAZIO

Specialista di Districa Occlistica

ricevo per le correzione dei difetti e delle debolezze di vista gratuitamente il vero particolare sistema di prova, tutti i giorni dalle ore 11 alle ore 14 alle ore 17 via Ammiraglio di Rosas, 9.

TEATRI DI ROMA

• ARGENTINA — Riposo.

• ARGENTINA — Riposo.

• ARGENTINA — Riposo.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1° e dal 15 del mese. — I pacchi sono spediti franco di posto.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma.
Tiratura quasi costante: 12.000 in città - 12.000 in provincia.
(Apparirà centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione

Senza LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 10 - Sem. 5 - Trim. 3
Stati dell'Unione (ars) Anno L. 16 - Sem. 8 - Trim. 10

Con LA MODA UNIVERSALE
Italia ..... Anno L. 21,50
Stati dell'Unione (ars) ..... Anno L. 42,—

N. B. - La Moda Universale è il più bel giornale di moda. Editore U. Hoepli, viene spedito una volta al mese

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N.i 6 e 12 — Telefono 1564.
Tariffe: La pagina (92 colonne) cent. 60 la linea; — La pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La ripetizione è sul corpo 6. Economici valore tariffa.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima con Sede in MILANO - Capitale L. 150.000.000 interamente versato
Fondo di Riserva Ordinario L. 51.206.000 — *Fondo di Riserva Straordinario* L. 26,279,000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

Filiali all'Estero: LONDRA — Filiali nel Regno: Acireale, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carrara, Catania, Como, Cremona, Ferrara, Firenze, Genova, Ivrea, Lecce, Lecco, Livorno, Lucca, Messina, Milano, Napoli, Novara, Oneglia, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Pisa, Prato, Reggio Emilia, Roma, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, Sant'Agnello di Sorrento, Sassari, Savona, Schio, Sestri Ponente, Siena, Siracusa, Termini Imerese, Torino, Trapani, Treviso, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

SEDE DI ROMA: Via del Plebiscito 112 (Palazzo Doria)

Agenzie di Città in Roma: Agenzia N. 1 - Via Cavour, 84 (Angolo via Farini).
Agenzia N. 2 - Via Veneto, 72-A (presso via Ludovisi).
Agenzia N. 3 - Via Cola di Rienzo, 156 (Angolo via Crescenzio).

OPERAZIONI E SERVIZI DIVERSI

Depositi in Conto Corrente e a Risparmio — Conti correnti liberi e vincolati — Buoni fruttiferi — Interessi netti di ritenuta 2 ¼, 2 3/4, 3, 3 ½, 3 ⅔, 3 3/4, 4 % secondo le categorie di depositi.
Emissione assegni su tutte le piazze dell'Italia e dell'Estero.
Compra e vendita di Effetti Pubblici e Valori diversi.
Compra e vendita di Biglietti di Banca esteri e valute metalliche.
Emissione e pagamento lettere di Credito.
Sconto e incasso di Effetti — Riporti e Anticipazioni.
Depositi di titoli in custodia ed in amministrazione.
Servizio custodia buoli, casse, cassette, e pacchi suggellati.
Servizio Cassette Forti (Safes) e Casse Forti (Coffres-Forts) per la custodia di titoli, documenti, gioielli, ecc., in locale corazzato, costruito secondo i moderni sistemi di sicurezza e comodità.
Incasso gratuito di Cedole e titoli estratti pagabili a Roma, per i Signori Correntisti e per i Signori Abbonati alle Cassette.

UFFICIO DI CAMBIO-VALUTE — VIA DEL PLEBISCITO, 108 (PALAZZO DORIA)

Neurobiogeno

ENERGICO DEPURATIVO DEL SANGUE
FERRO-CHINA E NOCE VOMICA
del Cav. U. ROSATI - Ascoli Piceno

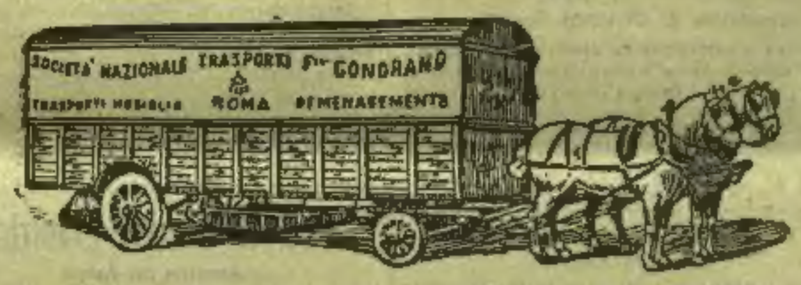
Ho prescritto il Ferro China Rosati in casi di Oligoemia con atonia di Stomaco ed Anoressia, l'efficacia del rimedio si fece manifesta per il miglioramento della sanguificazione ed il risvegliarsi dell'appetito. Le inferme lo trovarono di gusto gradevole e di facile tolleranza.
Roma 13 *Agosto* 1901.
Prof. Comm. Ettore Marchiafava
già Medico Consulente di S. S. Pio X

Deposito e Vendita presso *A. Manzoni e C. Roberts e C.* - Roma - Firenze - Milano - Genova - Napoli.

Manifattura
Zauza Mario
TORINO - Via Arsenale 40 - TORINO
INSEGNE
artistiche e comuni
in ferro verniciato a fuoco
specialità su vetro e cristallo
Preventivi e disegni gratis a richiesta
Prezzi di assoluta concorrenza

Società Trasporti Fratelli Gondrand

SOCIETA' ANONIMA - Capitale L. 2,500,000 interamente versato
Via S. Silvestro 61 — SUCCURSALE DI ROMA — Via S. Silvestro 61



Servizio speciale di traslochi con **Furgoni imbottiti**
Custodia di mobilio — Garde-meubles

Ascensori Falconi

differenti forze e a proporzionale consumo d'acqua - Brevetti in Italia e all'Estero
S. FALCONI - NOVARA ST ABLISSEMENTS FAURER & C.
Rappresentante esclusivo per Roma ing. Carlo Mulsschott
Via Volturno N. 58

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI' — Ingresso libero

VATICANO — *Biblioteca*, dalle 9 alle 15.
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale, dalle 9 alle 14.
GALLERIA *Doria*, p. Collegio Romano, dalle 10 alle 13, 30.
MUSEO *Cristiano* (Museo), Casa Vitterio Em 310, dalle 10 alle 15.
Id. *dei Conti*, via Merulana 24, dalle 10 alle 15.
CATACOMBE — di *S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso del rettore della chiesa concorre), dalle 9 alle 11 ½ e dalle 14 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
TERME DI TITO — v. Labicana 198, dalle 9 al tramonto.
TOMBA DI CIOLIA METELLA — v. Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
VILLA UMBERTO I — Fuori porta del Popolo dalle 8 al tramonto.
Id. *Pamphili* fuori porta S. Pancrazio dalle 14 al tramonto.

Ingresso Lire UNA

VATICANO — *Museo* v. delle Fondamenta, viale del Giardino dalle 9 alle 12.
Id. *Museo di scultura antica*
Id. *Gallerie dei Candelabri, degli Arazzi, delle Carte Geografiche* nelle *Stanze, Cappella Sistina, Stanze e Loggie di Raffaello, Cappella del beato Angelico.* (Ingresso libero l'ultimo sabato d'ogni mese.)
Id. *Sacre Grotte* Sotterranei di S. Pietro dalle 9 alle 11.
MUSEI — *Lateranense*, entro cinta, v. S. Giovanni in Laterano dalle 14 alle 15.
Id. *Borghese*, villa Umberto I dalle 12 alle 14.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15 dalle 10 alle 16.
Id. *Firenze*, palazzo di Papa Giulio, (Fuori porta del Popolo, v. Aldo Gerro), dalle 10 alle 15.
Id. *Prefettura ai Ginnasio*, v. del Collegio Romano 27 dalle 10 alle 16.
MUSEO *Capitolino ed Scultura di bronzi, Stanze, Pinacoteca*, v. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
GALLERIA. — *Lateranense* v. Boncilo 24, dalle 9 alle 14.
Id. *d'Arte Antica e Giorgio*, v. delle Longare 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I dalle 12 alle 15.
Id. *Capitolino di pittura*, p. del Campidoglio, dalle 10 alle 16.
TABULARIO IN TORRE CAPITOLINA — v. del Campidoglio dalle 10 alle 15.
FORO ROMANO — dalle 7 alle 12 dalle 14 al tramonto.
PALAZZO DEI CESARI — v. S. Teodoro 16, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tramonto.
MAUSOLEO ADRIANO — Castel S. Angelo, dalle 10 alle 16.
TERME DI CARACALLA — porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE DI S. CALISTO v. Appia Antica 32 dalle 9 al tramonto.
Id. *Domitilla e Priscilla*, v. Setta Chiese 22, dalle 9 al tramonto.
PALAZZO DELLA FARNESINA — v. delle Longare 229, dalle 10 alle 15. 30.

Ingresso 50 Centesimi

VATICANO — *Cupola di S. Pietro*, dalle 8 alle 16.
Id. *Studio e Mosaici del Mosaico*, Ingresso portone principale dalle 9 alle 16.
ANTIQUARIUM - v. S. Gregorio 1, dalle 9 al tramonto.
COLOSSEO — *Gallerie Superiori* dalle 9 al tramonto.
COLOMBARIO DI POMPONIO HYLAS — v. porta S. Sebastiano 12 dalle 9 al tramonto.
IPOGEO DEGLI SCIPIONI — v. porta S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto.
CATACOMBE EBRAICHE — v. Appia Antica 27, dalle 9 al tramonto.

Ingresso 25 Centesimi

MUSEO TARSIANO — sulla S. Cecilia, dalle 9 alle 13.
CARCERE MAMERTINO — al Foro Romano dalle 8 all'Ave

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli	0.35	5.40	7.30	8.35	12.40	16.25	18.—
					18.25c	19.55	23.10
Pisa-Torino	7.25	9.20		13.25	18.10	21.—	23.15
Foligno-Ancona	6.—	9.10	12.20	14.55	18.55	21.40	
Firenze-Milano	9.—	9.10	14.55	18.5	18.55	21.5	23.50
Pisa-Milano					21 —		
Orvieto				13.10			
Castellammare A.		8.5	13.—	16.20c	19.50		
Tivoli				21.40			
Civitavecchia	5.10		16.5		feriale		
Frascati	5.10	12.10	16.15	18.55	20.15	21.50	festiv.
Velletri-Terracina	5.50	13.45	18.15				
Velletri	9.10			20.35	feriale	21.25	festiv.
Fiumicino	5.55		7.35	12.25	16.5	19.10	
Mandela-Subiaco		8.5	13.—	18.20			

a) a Ricongiungere — b) a Tarsi — c) a Chiusi — d) da Terni — e) a Avezzano.

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	0.30	7.45	8.25	10.—c	12.—	14.25	17.35
				20.25	22.15	23.05	23.35
Torino-Pisa	7.—	8.30	9.35		16.40	19.30	21.35
							23.50
Ancona-Foligno		7.15		10.40c	14.10	19.50	23.—
Milano-Firenze	0.40	9.35	13.15	16.50		22.—	
Milano-Pisa		8.30					
Parigi		8.30					
Castellammare A.			2.30c	9.30	15.—	20.15	23.40
Grosseto		13.30					
Tivoli		7.30	13.—				
Civitavecchia	5.—	11.30	14.10		feriale		
Frascati	7.20	8.50	14.55	18.40	20.55	21.40	festiv.
Terracina-Velletri		9.20		18.20		20.40	festiv.
Velletri	5.5				18.55		
Fiumicino	5.—	11.20	15.40	21.55	21.35d		
Subiaco-Mandela	5.20		9.20	16.—	20.15		

a) da Roccasecca — b) da Fabriano — c) da Avezzano — d) a Traversa.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma Termini per Frascati.
6.30 – 8 – (*) 9 *feriale* – 9.30d – 11 – 12.30 – 14 – 15 *feriale* – 15.30 – 17 – 18.30 – 20 *feriale* – 20.30 *festivo*.
Partenze da Frascati per Roma (Termini):
(*) 6.25 *feriale* – 6.30 – 8 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 15.30 – 17 – 18.30 – (*) 19 *feriale* – 20.

Partenze da Roma (Termini) per Albano – Ariccia – Genzano – Velletri: 6.40 – 7.55d – 9.25d – 10.55d – 12.25d – 13.55d – 15.25d – 16.55d – 18.10 *feriale* limitato a Genzano – 18.25d – 19.10 *feriale* – 19.55d *feriale* limitato a Genzano – 20.25 *festivo*.
Partenze da Velletri – Genzano – Ariccia – Albano – per Roma (Termini): 6.25 da Genzano – 7.10 – 7.25d – 8.55d – 10.25d – 11.55d – 13.25 d – 14.55d – 16.25d – (*) 18.2 *feriale* da Genzano, – 17.55d – 19.25.

Partenze da Roma per Rivio di Grottaferrata – Valle Violata – Marino: 7.10 – 8.40 (*) *festivo* – 10.10 – (*) 11.40 *festivo* – 13.10 – (*) 14.40 *festivo* – 16.10 – (*) 17.40 *festivo* – 19.8.
Partenze da Marino – Valle Violata – Rivio di Grottaferrata – per Roma: 7.3 – 10.5 – (*) 11.37 *festivo* – 13.8 (*) 14.37 – *festivo* – 16.8 – (*) 17.37 *festivo* 19.8.
Partenze da Roma per Albano – Castel Gandolfo – Marino: 8.25. – (*) 10 9 *festivo* – 11.35 – (*) 13.5 *festivo* – 14.35 – (*) 16.5 *festivo* – 17.35 – (*) 20.20 *festivo*.
Partenze da Marino – Castel Gandolfo – Albano per Roma: 7.3 – 8.29 – (*) 9.59 *festivo* – 11.29 – (*) 12.59 *festivo* – 14.29 – (*) 15.59 *festivo* – 17.29 – (*) 18.59 *festivo*.

Partenze da Frascati per Velletri: 6.3 da Marino – 6.18 da Marino limitato a Genzano – 6.47 da Marino – 7.19 – 8.40 – 10.15 – 13.10 – 14.48 – 16.10 – 17.49 – 19.19 limitato ad Albano – 20.4 *feriale* limitato a Marino – 21.19 *festivo* limitato a Marino.
Partenze da Velletri per Frascati: 6.19 da Marino – 7.9 da Genzano – 8.10 – 9.40 – 11.10 – 12.40 – 14.10 – 15.40 – 17.10 – 18.40 – 20.15 *feriale* da Albano limitato a Marino – 20.10 *feriale* limitato a Marino – 20.45 *festivo* limitato a Marino.

Partenze da Valle Violata per Rocca di Papa: 7.44 – (**) 8.25 – 89.14 – 9.37 *festivo* – 10.44 – (**) 11.25 – 12.14 – 12.37 *festivo* – 13.44 – (**) 14.25 – 15.14 – 15.37 *festivo* – 16.44 – (**) – 17.25 – 18.14 –18.37 – 19.44 – 20.25 – 21.44 – festivo.
Partenze da Rocca di Papa per Valle Violata: (**) 7.1 – 7.57 – 8.55 – 9.20 *festivo* – (**) 10.1 – 10.55 11.55 – 12.20 *festivo* – (**) 13.1 – 13.57 – 14.57 – 15.20 *festivo* – (**) 16.1 – 16.57 – 17.55 – 18.20 – (**) 19.1 – 19.57.

N. B. — Le partenze indicate (**) hanno coincidenza a Valle Violata con treni Roma – Marino (via Grottaferrata) da e per Roma.
Le partenze indicate con (*) si effettuano dal 16 ottobre al 15 novembre e dal 1° aprile al 30 giugno 1915

TRAMWAY ROMA–CIVITA CASTELLANA VITERBO

TRAMVIA ROMA - CIVITACASTELLANA.

Roma	p.	6.10	9 —	13 —	16.45
Prima Porta		6.47	9.42	13.40	17.22
Sorofano		7.1	9.56	13.54	17.36
Riano		7.17	10.12	14.10	17.52
Castelnuovo di Porto		7.26	10.21	14.20	18.2
Morlupo Leprignano		7.33	10.28	14.28	18.11
Rignano Flaminio		7.56	10.49	14.51	18.32
S. Oreste		8.3	10.55	14.56	18.39
Civita Castellana	a.	8.35	11.30	15.32	19.11

TRAMVIA CIVITACASTELLANA - ROMA.

Civita Castellana	p.	7.15	10.27	14.10	17.9
S. Oreste		[illegible]	10.50	14.43	17.42
Rignano Flaminio		7.57	11.6	14.52	17.49
Morlupo Leprignano		8.18	11.28	15.14	18.12
Castelnuovo di Porto		8.25	11.36	15.22	18.20
Riano		[illegible]	[illegible]	15.47	18.46
Sorofano		8.34	11.46	15.31	18.29
Prima Porta		8.3	12.14	16 —	18.59
Roma	a.	9.40	12.55	16.40	19.40

FERROVIA CIVITACASTELLANA - VITERBO.

C. Castellana	p.	6.15	8.36	11.33	15.36	19.14
Fabbrica di Roma		6.35	9.2	11.56	16 —	19.37
Vignanello		7 —	9.24	12.20	16.22	19.50
Soriano nel Cim.		7.12	9.44	12.38	16.43	20.17
Bagnaia		7.44	10.8	13.4	17.6	20.39
Viterbo	a.	7.55	10.20	13.15	17.20	20.50

FERROVIA VITERBO - CIVITACASTELLANA.

Viterbo	p.	5.40	8.35	12.30	15.35	18.20
Bagnaia		6.32	8.47	12.42	15.47	18.32
Soriano nel Cim.		6.14	9.11	13.9	16.10	18.56
Vignanello		6.32	9.33	13.27	16.28	19.15
Fabbrica di Roma		6.53	9.56	13.48	16.47	19.35
Civ. Castellana	a.	7.12	10.17	14.7	17.6	19.56

Tramvay Roma-Tivoli

	Feriale						*Festivo*	
Roma	5.50	7.3	9.30	12 —	13.15	16.40	— —	
Bagni	6.59	7.46	10.15	12 —	16.0	19.31	— —	
Villa Adriana	7.13	8.5	10.35	13.20	16.23	19.50	— —	
Tivoli	7.20	8.20	10.50	13.27	16.40	20.5	— —	
				Feriale			*Festivo*	
Tivoli	8.45	7.50	11.20	13.5	16.10	18.5	18.34	
Villa Adriana	8.4	8.3	11.45	13.19	16.34	18.30	18.49	
Bagni	8.20	8.15	12.1	13.35	16.37	18.36	20.3	
Roma	7.37	8.9	12.9	14.25	17.31	19.45	20.57	

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Marino - Albano.
Partenze da Roma, ore: 6.45 (a) – 8.20 – 12.15 – 17.35 – 19.20 *feriale* – 21.30 *festivo*.
(a) via Cecchina.
Albano - Marino - Roma.
Partenze da Albano, ore: 6.30 – 8.0 – 13.45 – 19.45.
Roma - Anzio - Nettuno.
Partenze da Roma, ore: 6.45 – 8.20 (b) – 12.15 (b) – 17.35 (b).
Nettuno - Anzio - Roma.
Partenze da Nettuno, ore: 6.47 (b) – 13.16 – 18.29(b)
(b) via Albano

Luce elettrica

Impianti perfetti e di assoluta concorrenza.
Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.
Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, paralumini ed accessori.
Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta **CARLO DALLE MOLLE** già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10–11, Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA - Via Plinio N. 1
Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. - Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' Istituto il più completo per le cure fisiche.

CREDITO ITALIANO

SOCIETÀ ANONIMA — Sede Sociale GENOVA
Capitale Lire 75.000.000 - Riserva Lire 11.000.000

Arezzo, Asti, Bari, Cagliari, Carrara, Casale Monferrato, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavari, Chieti, Civitavecchia, Firenze, Foggia, Genova, Iglesias, Lecce, Lecco, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Nervi, Novara, Oristano, Parma, Porto Maurizio, Roma, Sampierdarena, Spezia, Taranto, Torino, Torre Annunziata, Terra del Greco, Varese, Vercelli, Voghera - LONDRA.

Direzione Centrale: MILANO

SEDE DI ROMA — Corso Umberto I, N. 374

Agenzia A, Piazza delle Terme 70 - Agenzia B, Corso Vittorio Emanuele 47-49
Agenzia C, Piazza Cola di Rienzo 83-85 - Agenzia D, Via Giovanni Lanza 55-59
Agenzia E, Via Buoncompagni 63-65 Agenzia F, Via Nazionale 58 (angolo Via Genova)

OPERAZIONI DELLA BANCA

DEPOSITI FRUTTIFERI

Conti correnti all'interesse del 2 ½ % e 2 3/4 %.
Libretti di risparmio al 3 %.
Libretti di depositi vincolati: di anno in anno al 3 ¼ %; di 2 anni in 2 anni al 3 ½ %.
Buoni fruttiferi a scadenza: da 3 a 11 mesi al 3 ½ %; da 12 a 23 mesi al 3 ½ %; a 3 anni ed oltre al 3 3/4 per cento.

OPERAZIONI DIVERSE

Conti correnti di corrispondenza in lire italiane e in valuta estera a condizioni da convenirsi.
Servizio di Cassa per conto di privati, di amministrazioni pubbliche e private; **pagamento delle imposte, stipendi, ecc.**
Incasso e sconto di cambiali sull'Italia e sull'Estero, note di pegno (Warrants), cedole e titoli rimborsabili.
Rilascio gratuito e immediato di **assegni pagabili a vista e senza ritenuta sulle principali piazze d'Italia.**
Emissione di **assegni sull'Estero; versamenti telegrafici** sia in Italia che all'Estero.
Cambio di valute metalliche e biglietti di banca esteri.
Compra e vendita cambi (divise estere) pronti ed a consegna.
Compra e vendita titoli, a contanti ed a termine; esecuzione di ordini alle Borse italiane ed estere.
Sovvenzioni e riporti su valori pubblici e industriali.
Anticipazioni su certificati di merci.
Aperture di credito sia libere che documentarie, per le importazioni di oltremare.
Lettere di credito su qualunque paese.
Depositi in custodia.
Titoli d'ogni specie verso il diritto di cent. 25 0/00 calcolati sul valore reale, per semestre o frazione di semestre. Le polizze rilasciate possono anche portare vincoli in favore di terzi.

SERVIZIO DI LOCAZIONE CASSETTE DI SICUREZZA
Servizio di Custodia di Depositi chiusi in Camera forte di Sicurezza

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

35 parole, L. 1 - In più di 35, Cent. 3 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto, già direttore aziende patrimoniali e commerciali, accetterebbe incarichi fiducia, importanti mansioni controllo e ordinamento contabilità, amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata esercizio. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

CERCIANI appartamento vuoto di quattro camere e cucina nelle adiacenze del Teatro Costanzi. Rivolgere proposte: Poggioli, Via Napoleone III N. 70. 1322

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

DENTI e dentiere senza placca, corone, capsule Bridge Work. Estrazioni L. 4. Otturazioni L. 3. Cure indolori. Lavori garantiti. Via Quintino Sella 30 Orario 9–12 16–18. Dottor Capozzi *Consultazioni gratis.* 1322

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

ABILE CUCITRICE in bianco e maglia cerca posto presso distinta famiglia. Donati termo in posta.

LA Signora BIANCA COLONNI è tornata a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte e mandoline a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Arenaccia 60

CERCASI SIGNORINA CONTABILE, dattilografa e pratica della corrispondenza anche in lingua francese. Esigonsi referenze. Presentarsi dalle 15 alle 18 Via Orti Alibert N. 8 (Lungara). 1339

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione Via Coppelle 28, int. 3.

ABILISSIMA sarta, lavorante a giornata, cerca lavoro presso distinta famiglia. Miti pretese.— Indirizzare Amelia, via Carlo Armellini, n. 16.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE - lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 – Roma.

D'AFFITTARSI

VIA COLLINA 34 (Quartiere Ludovisi) affittasi camera mobiliata presso distinta famiglia. Rivolgersi portiere.

AFFITTASI VIA DEI GRECI 36 piano 2° scala di fronte a presso buona famiglia Camera mobiliata. Prezzo modestissimo.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA
Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA
("Sud America Express")
Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 13-14 giorni
Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES
Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE
Partenze quattordicinali da GENOVA al Venerdì da NAPOLI al Sabato
da SANTOS al Martedì, da RIO JANEIRO al Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA
esercitata solamente dalla Compagnia a "LA VELOCE"
Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per schiarimenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali